



**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2026 - 2028**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 8
3.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 9
3.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 10
3.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 14
3.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 15
3.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 18
3.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 19
3.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 21
3.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 23
3.3.1	Situazione di Cassa, utilizzo anticipazione e livello di indebitamento	Pag. 24
3.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 25
3.4	GESTIONE RISORSE UMANE	Pag. 26
3.5	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	Pag. 30
4	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 33
4.1	Entrate	Pag. 34
4.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 35
4.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 38
4.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 39
4.2	Spesa	Pag. 40
4.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 41
4.2.2	Programmazione triennale del fabbisogno di personale	Pag. 42
4.2.3	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 43
4.2.4	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 44
4.2.5	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 45
4.2.6	Programma degli incarichi di collaborazione	Pag. 53
4.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 54
4.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 55
4.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 56
4.4.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 57
4.4.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 58
4.4.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 59
4.4.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 60
4.4.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 61
4.4.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 63
4.4.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 64
4.4.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 65
4.4.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 66
4.4.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 67
4.4.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 68
4.4.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 69
4.4.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 70
4.4.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 71
4.4.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 72
4.4.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 73
4.4.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 74

4.4.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 75
4.4.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 76
4.4.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 77
4.4.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 78
4.4.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 79
4.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 80
4.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 81
4.7	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 82
4.8	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 84
4.8.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 85
4.8.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 86
4.8.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 87

2 Premessa

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti "il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi"(Principio contabile della programmazione, n. 1.3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2003).

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici. Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 3 e 4 ottobre 2021 (Comunicazione e nomina componenti della Giunta comunale con atto di C.C. n. 49 del 25/10/2021).

Di seguito presentiamo un breve profilo del Sindaco e degli assessori:

Nominativo	Carica	Attribuzioni delegate
FERRETTI ENRICO	SINDACO	<ul style="list-style-type: none">• LAVORI PUBBLICI- PATRIMONIO• PROMOZIONE DEL TERRITORIO - SPORT E TURISMO• URBANISTICA• PERSONALE
COSTA DANIELE	VICESINDACO ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none">• ATTIVITA' PRODUTTIVE• COMMERCIO• EDILIZIA PRIVATA
BACCINI FRANCO	ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none">• SCUOLA• FORMAZIONE PROFESSIONALE• CULTURA• DISABILITA'
ORLANDI LARA	ASSESSORE	<ul style="list-style-type: none">▪ WELFARE▪ POLITICHE GIOVANILI▪ PARI OPPORTUNITA'

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "armonizzazione", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP, presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, redige il DUP semplificato secondo quanto previsto dal pc. all. 4/1 al d.lgs. 118/2011, in forza del quale: Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) sostenibilità economico finanziaria;
- 4) la gestione delle risorse umane;
- 5) i vincoli di finanza pubblica:

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

1. e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

1. programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici ;
2. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
3. programma triennale degli acquisti di beni e servizi, regolato dall'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 2023, concernente Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
4. programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

3.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Questa sezione si propone di definire il contesto di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione lo scenario locale attraverso l'analisi del contesto socio-economico.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

3.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che lo caratterizzano. La composizione demografica locale mostra tendenze, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni dell'Ente. Questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Di seguito sono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione legale all'ultimo censimento	4481
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	3865
di cui:	
- maschi	1944
- femmine	1921
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	89
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	235
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (17/29 anni)	379
- in età adulta (30/65 anni)	1816
- in età senile (oltre i 65 anni)	1346
- nati nell'anno	9
- deceduti nell'anno	95
saldo naturale	-86
- immigrati nell'anno	129
- emigrati nell'anno	124
saldo migratorio	+5
saldo complessivo (naturale+migratorio)	-81

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

La composizione della popolazione residente per classi di età nel periodo 2018-2024 mostra il seguente andamento:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Al 30/06/2025
Popolazione complessiva al 31/12	4073	4027	3993	3961	3911	3865	3859

In età prescolare (0-6 anni)	153	140	131	133	125	89	89
In età scuola dell'obbligo (7-16 anni)	270	273	268	263	256	235	235
Forza lavoro 1° occupazione (17-29 anni)	353	355	371	370	366	379	379
In età adulta (30-65 anni)	1893	1866	1814	1829	1827	1816	1815
Oltre 65 anni	1404	1939	1409	1366	1337	1346	1341

INDICATORI DEMOGRAFICI al 31/12/2024

Principali indicatori demografici calcolati sulla popolazione residente e Ventasso:

Indicatore di vecchiaia:

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione, è dato dal rapporto percentuale tra il n. degli ultrasessantacinquenni e il n. dei giovani fino a 16 anni. Nel 2024 l'indice di vecchiaia per il Comune di Ventasso dice che ci sono 415,43 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-16 anni e 65 e oltre) su quella attiva (17-64 anni). A Ventasso nel 2023 ci sono 76,08 individui a carico ogni 100 che lavorano.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite ogni anno ogni mille abitanti. Nel 2024 è di 2,33.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi ogni anno ogni mille abitanti. Nel 2024 è di 24,58.

CITTADINI STRANIERI

La popolazione straniera residente a Ventasso al 30/06/2025 è di n. 312 unità, di cui stranieri comunitari 83 (femmine n.48 e maschi n.35) e stranieri extracomunitari 229 (n. 109 femmine e n.120). Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia. I cittadini stranieri rappresentano l'8,08% della popolazione residente.

[fonte dei dati: Anagrafe del Comune di Ventasso](#)

PATRIMONIO ABITATIVO E IMMOBILIARE DEL TERRITORIO

Il numero di nuclei familiari al 30/06/2025 è pari a 2140 oltre a 7 convivenze. Il patrimonio abitativo al 30/06/2025 è composto da 7677 unità abitative di cui 37 uffici.

A2	Abitazioni tipo civile	n. 1109
A3	Abitazioni tipo economico	n. 3896
A4	Abitazioni tipo popolare	n. 2473
A5	Abitazioni tipo ultrapopolare	n. 59

A6	Abitazioni tipo rurale	n. 2
A7	Abitazioni in villini	n. 87
A8	Abitazioni in ville	n. 0
A10	Uffici	n. 37
A11	Abitazioni tipiche dei luoghi	n. 14
B1	Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme	n. 8
B2	Case di cura ed ospedali	n. 1
B4	Uffici pubblici	n. 9
B5	Scuole e laboratori scientifici	n. 17
B6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie	n. 2
B7	Cappelle ed oratori	n. 7
C1	Negozi e botteghe	n. 207
C2	Magazzini e locali di deposito	n. 2242
C3	Laboratori per arti e mestieri	n. 73
C4	Fabbricati e locali per esercizi sportivi	n. 13
C6	Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	n. 2600
C7	Tettoie chiuse o aperte	n. 95
D1	Opifici	n. 69
D2	Alberghi e pensioni	n. 47
D3	Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli simili	n. 5
D4	Case di cura ed ospedali	n. 2
D5	Istituto di credito, cambio e assicurazione	n. 5
D6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi	n. 14
D7	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale	n. 55
D8	Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale	n. 25
D10	Fabbricati per funzioni produttive	n. 161
E3	Costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche	n. 11
E7	Fabbricati destinati all'esercizio pubblico dei culti	n. 3 n.41 senza rendita
E8	Fabbricati e costruzioni nei cimiteri, esclusi i colombari, i sepolcri e le tombe di famiglia	n. 2 n.19 senza rendita
E9	Edifici a destinazione particolari non compresi nelle categorie precedenti	n.42
F1	Area urbana	n.625 senza rendita
F2	Unità collabenti	n.314 senza rendita
F3	Unità in corso di costruzione	n. 67 senza rendita
F4	Unità in corso di definizione	n. 13 senza rendita

F5	Lastrico solare	n.17 senza rendita
F6	Fabbricato in attesa di abitazione	n.7 senza rendita
F7	Infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione	n.7 senza rendita

fonte : Agenzia del Territorio, Elenco dei dati UIU per categoria

3.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 257
Risorse Idriche	
Laghi	n. 8
Fiumi e torrenti	n. 39
Strade	
Statali	km 25,00
Provinciali	km 117,14
Comunali	km 178,85
Vicinali	km 227,69
Itinerari ciclopedonali	km 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato	X		vedi nota*
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		vedi nota *
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP		X	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		X	

Altri strumenti urbanistici:

*NOTA: PSC - RUE adottato con atto di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano n. 8 del 16/04/2014. Approvato con atto di C.C. n. 23 del 15/04/2019 ad oggetto: "PIANO STRUTTURALE COMUNALE PSC DEL COMUNE DI VENTASSO (RE) - APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE ED ALLE OSSERVAZIONI E CONSEGUENTE APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 SMI"

3.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture. L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori: alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio. Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il Comune e la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	27
SCUOLE DELL'INFANZIA	48
SCUOLE PRIMARIE	94
SCUOLE SECONDARIE	61

Altre Strutture e servizio sociale

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	3 (di cui 1 in concessione esterna)
Servizio sociale	Numero
ANZIANI ASSISTITI DAL SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	48
ASSISTENZA DIRETTA E INDIRETTA, BENEFICI ECONOMICI	28
SERVIZI DI SOSTEGNO	79
Persone disabili assistite	Numero
ASSISTENZA DOMICILIARE	1
ASSISTENZA DIRETTA E INDIRETTA, BENEFICI ECONOMICI	2
Adulti/famiglie assistite	Numero
ASSISTENZA DIRETTA E INDIRETTA, BENEFICI ECONOMICI	137

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 43
RETE ACQUEDOTTO	KM. 248,74**
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 9,05
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 2807
RETE GAS	KM. 80,92
DISCARICHE RIFIUTI-SOLE ECOLOGICHE	N. 4
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 8
VEICOLI A DISPOSIZIONE (AUTO)	N. 14
SCUOLABUS	N. 4

*il dato di asili nido, scuole dell'infanzia primarie e secondarie è il n. di iscritti per l'anno scolastico 2024/2025

** oltre a 50 km gestita da consorzio

Economia insediata

Fonte: dati al 30 luglio Ufficio Studi Camera di Commercio

		Comune				
		RE046 VENTASSO				
Settore	Divisione	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	95	95	4	6	98
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	20	20	1	2	42
	A 03 Pesca e acquacoltura	2	2	0	0	4

B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0	0	6
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	8	8	0	0	50
	C 11 Industria delle bevande	1	1	0	0	16
	C 13 Industrie tessili	-	-	-	-	-
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	-	-	-	-	-
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-	-	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	12	11	1	0	19
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	1	0	0	1
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-	-	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-	-	-	-	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	-	-	-	-	-
	C 24 Metallurgia	-	-	-	-	-
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	8	7	0	1	27
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	6	6	0	0	60
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	4	4	0	1	55
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2	0	0	3
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	-	-	-
	C 31 Fabbricazione di mobili	-	-	-	-	-
C 32 Altre industrie manifatturiere	1	1	1	0	1	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	3	3	0	0	4	
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	2	2	0	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-	-	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-	-	-
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-	-	-	-	-
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	17	15	0	1	40
	F 42 Ingegneria civile	3	3	0	0	15
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	65	62	5	6	163
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	4	4	0	0	12
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	19	19	2	1	25
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	45	42	1	3	77
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	13	13	0	4	38
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	1	0	0	0	0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	20	20	0	0	84
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	53	51	2	5	168
J Servizi di informazione e comunicazione	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	2	2	0	0	0
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-	-	-
	J 61 Telecomunicazioni	-	-	-	-	-
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	2	2	0	0	0
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	-	-	-	-	-
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	-	-	-	-	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	-	-	-	-	-
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	13	11	0	0	7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-	-	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	3	2	0	0	0
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	2	2	1	0	0
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	-	-	-	-
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1	0	1	3
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	-	-	-
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	3	3	0	0	4
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	-	-	-	-	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	2	2	0	0	0
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	7	7	0	0	10
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	7	7	2	0	10
P Istruzione	P 85 Istruzione	1	1	0	0	0
	Q 86 Assistenza sanitaria	1	1	0	0	2

Q Sanità e assistenza sociale	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	1	0	0	0	10
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	3	3	0	1	42
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	2	0	0	2
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-	-	-	-	-
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	7	7	0	0	34
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	1	1	0	0	0
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	1	1	0	0	3
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	9	9	0	0	11
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	6	0	5	0	1
Grand Totale		480	457	25	32	1.148

3.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti.

Tra le competenze attribuite al Consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

3.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

In sintesi i principali servizi comunali gestiti in forma diretta nell'anno in corso

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Manut. verde pubblico	Appalto	Varie ditte
Micro Nido	Appalto	Coopselios
Refezione scolastica	Appalto	Cooperativa il Ginepro
Trasporto scolastico	Misto gestione diretta/appalto	Autonoleggio Francheschini di Franceschini Walter, Autonoleggio il Crinale
Servizi sociali, ass. domiciliare	Gestione diretta	
Sgombero neve	Appalto	Varie ditte
Gestione calore	Appalto	Elettroart. 2
Manutenzione impianti ill. pubblica	Appalto	Iren Smart solution
Illuminazione votiva	Mista diretta/appalto	OLV
Serv. Necroscopico e cimiteriale	Mista diretta/appalto	Ditte di volta in volta individuate

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Gestione del personale	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Protezione civile	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Funzioni relative alla centrale Unica di committenza	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Polizia municipale	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Gestione sistemi informatici ICT e tecnologia dell'informazione	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Sportello unico attività produttive	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Tutela e controllo popolazione canina e felina	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Sismica	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.
Funzioni sociali ed educative-Servizi ai sensi dell'art.24 commi 4 bis e 4 ter della legge 21/2012(L.R. 29/7/2016 n. 15 art.10) conferisce i servizi in oggetto di convenzione limitatamente alle aree specialistiche dei servizi centralizzati.	Gestione associata	Unione Montana C.A.R.

3.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	ARCA S.R.L (partecipata indiretta)
Igiene ambientale, raccolta e smaltimento rifiuti	Concessione	Iren Ambiente SpA
Gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Concessione	ACER Azienda casa Reggio Emilia

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

L'ente detiene partecipazioni dirette riepilogate nellatabella che segue.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con delibera di C.C. n. 39 del 19/12/2024 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni possedute ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i. - Ricognizione al 31/12/2023.

Elenco partecipazioni in società di capitale

Denominazione	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Quota % posseduta
Iren S.p.a.	Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Indirizzo Internet: www.iren.it	0,0577%
Agac Infrastrutture Spa	La società ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente autorità di settore, delle reti, degli impianti nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali con particolare ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato. Indirizzo internet: agacinfrastrutture.comune.re.it	0,41%
Piacenza Infrastrutture Spa	La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del TUEL., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e l'erogazione di servizi pubblici in genere. Indirizzo internet: www.piacenzainfrastrutture.it	0,16%
Agenzia per la Mobilità Reggio Emilia SRL	L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto. Indirizzo Internet: www.am.re.it	0,52%
Lepida spa	E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. Indirizzo Internet: www.lepida.it	0,0016%
S.I.T s.r.l	La Società di Impianti Turistici del Vantasso....Costruzione, acquisto, vendita e la gestione diretta e indiretta di impianti sportivi di ogni tipo e genere	1,94%

Elenco partecipazioni in enti pubblici vigilati

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	Quota % posseduta
Acer	<p>L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico Economico. L'Azienda costituisce lo strumento con quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.</p> <p>Indirizzo Internet: www.acer.re.it</p>	0,74
Consorzio Act	<p>L'azienda è un Consorzio di servizi, capogruppo intermedia, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità. Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale. Servizi gestiti per l'Ente.</p> <p>Indirizzo Internet: www.actre.it</p>	0,52
Asp Don Cavalletti	<p>L'Asp è un ente pubblico che nasce dalle previsioni della legge 328/2000 (cd legge Turco) che prevede la trasformazione delle IPAB in ASP. Si occupa di fornire un servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere.</p> <p>Indirizzo Internet: www.aspdoncavalletti.it</p>	0,22
Destinazione Turistica Emilia	<p>Destinazione Turistica Emilia è un ente pubblico strumentale degli enti locali, istituito dalla Regione Emilia Romagna con DGR 595 del 05/05/2017 a norma della Legge Regionale 4/2016.</p> <p>È competente territorialmente per le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.</p> <p>Annualmente la Destinazione Turistica Emilia provvede alla stesura e gestione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'area vasta di competenza composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee strategiche programmatiche per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento; • Programma di promo-commercializzazione turistica; • Programma turistico di promozione locale. <p>Nell'ambito di quest'ultimo, Destinazione Turistica Emilia sulla base della DGR 2188/2022 novellata dalla DGR 1223/2023 si occupa anche del coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica.</p> <p>Indirizzo Internet: www.visitemilia.com</p>	

3.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente.

3.3.1 Situazione di Cassa, utilizzo anticipazione e livello di indebitamento

L'andamento della cassa esprime la capacità dell'Ente di riscuotere i propri crediti al fine di onorare i debiti. Il ricorso all'anticipazione di cassa implica la mancanza di adeguata rapidità nella riscossione, mentre l'eccessiva giacenza di cassa spesso implica una eccessiva lentezza nell'effettuare i pagamenti.

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024	1.674.048,19
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2023	2022	2021
Fondo cassa al 31/12	1.985.997,45	3.302.680,93	2.630.809,75

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2024	€. 55.331,37	€. 7.217.681,52	0,76
2023	€. 62.111,73	€. 7.137.855,27	0,87
2022	€. 69.083,56	€. 7.136.983,88	0,97

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n. 0	€. 0,00
2023	n. 0	€. 0,00
2022	n. 0	€. 0,00

3.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2024	€ 0,00
2023	€ 58.806,97
2022	€ 0,00

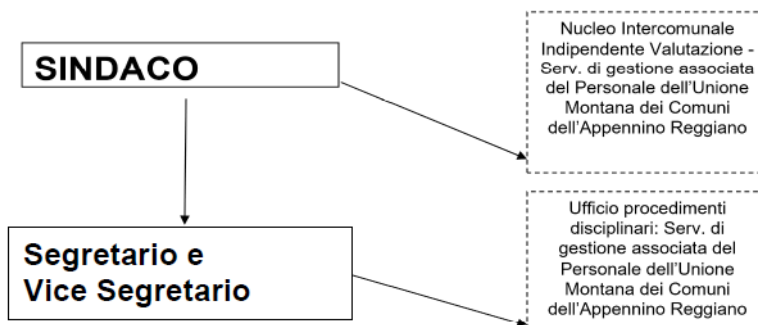
3.4 GESTIONE RISORSE UMANE

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).

Di seguito analizzeremo l'aspetto delle risorse umane sotto il profilo organizzativo, della dotazione organica e connesso andamento occupazionale nonché dell'andamento della spesa.

1. MACROSTRUTTURA E ORGANIGRAMMA



1° SETTORE - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	2° SETTORE – SERVIZI FINANZIARI, RAGIONERIA, TRIBUTI	3° SETTORE - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE, SUAP, SUE	4° SETTORE – LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE	5° SETTORE - SOCIALE E SCUOLA	6° SETTORE – FARMACIE COMUNALI
--	--	---	--	-------------------------------	--------------------------------

NB: Il Servizio di POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA è gestito in forma associata fra gli enti aderenti l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, pertanto, i dipendenti del Servizio sono impiegati in comando 100% presso l'Unione medesima.

2. PERSONALE IN SERVIZIO

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO

NUMERO	TEMPO PIENO	A PART TIME	DURATA PT
37	29	8	18/36 30/36 33/36

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

NUMERO	TEMPO PIENO	A PART TIME	DURATA PT
5	3	2	

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELLE AREE DI INQUADRAMENTO:

AREA	NUM. DIP	di cui a part time	Note
Operatori (ex cat. A)	0	0	
Operatori esperti (ex cat. B)	18	8	PT 18/36 30/36 33/36
Istruttori (ex cat. C)	10	0	
Funzionari ed EQ (ex cat. D)	9	0	

DISTINZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI ALL'INTERNO DELLE AREE:

AREA	PROFILO	NUMERO
Operatori	Non presente	0
Operatori esperti	Collaboratore tecnico (operai/cantonnieri)	5
	Collaboratore amministrativo	3
	Operatore socio sanitario	6
	Collaboratore tecnico (autisti)	4
Istruttori	Istruttore amministrativo	4
	Istruttore tecnico	3
	Agente polizia locale	3
Funzionari ed EQ	Tecnico	3
	Amministrativo Contabile	4
	Farmacista	1
	Assistente sociale coordinatore	1

3. ANDAMENTO OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E SPESA DI PERSONALE

Si propone nella tabella seguente l'andamento occupazionale del personale in servizio e della spesa di personale, calcolati considerando i probabili pensionamenti in base alla normativa vigente e senza le nuove assunzioni previste nel piano occupazionale indicato nella sezione operativa. Di seguito viene proposto un excursus sul quadro normativo legato alle facoltà assunzionali da parte dei comuni e il rispetto dei relativi vincoli da parte dell'Ente.

Voce	Trend storico			
	2022	2023	2024	Anno in corso
Dipendenti al 1/1*	33	38	37	37
Cessazioni	2	2	3	2
Assunzioni	7 (di cui 3 stabilizzazioni da t.det a t.indet.)	1	3 (di cui 2 stabilizzazioni da t.det. a t.indet.)	1
Dipendenti al 31/12*	38	37	38	36
Spesa di personale (macroaggregato 1.01) dati da consuntivo	1.475.301,04	1.480.432,39	1.439.530,18	

* escluso il segretario comunale e il personale in convenzione/comando e a tempo determinato

IL CALCOLO DEGLI SPAZI ASSUNZIONALI DEI COMUNI – Premesse normativa

Premessa

Il calcolo degli spazi assunzionali rappresenta un elemento cruciale nelle politiche di gestione del personale e nella *sostenibilità economicofinanziaria* degli enti locali. La normativa vigente, in continua evoluzione, ha introdotto significative modifiche nel corso degli ultimi anni, con l'obiettivo di coniugare l'autonomia degli enti e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'anno 2025 si è aperto con la conferma che gli enti locali continueranno ad applicare le norme sulla *capacità assunzionale* finora utilizzate, **non essendo stata recepita nella legge finanziaria per l'anno 2025 la temuta reintroduzione del turnover al 75 per cento.**

Inquadramento normativo: la capacità assunzionale per i comuni

Il decreto-legge 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, denominato "decreto crescita", ha introdotto, con l'art. 33, comma 2, il **principio del tutto innovativo della "sostenibilità finanziaria"** per la programmazione delle assunzioni nei Comuni, sradicando il previgente e stringente sistema fondato sul "turnover". La norma sopra citata ha stabilito infatti che *"...i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione..."*.

L'applicazione concreta della disposizione di legge è stata demandata ad un successivo decreto ministeriale, emanato in data 17 marzo 2020, che, unitamente alla Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, ha dettato le *"regole del gioco"* per la valutazione del concetto di *"sostenibilità finanziaria"* **fissando la decorrenza del nuovo sistema al 20 aprile 2020.**

Dal 1° gennaio 2025, in particolare, il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, aveva disposto la cessazione di alcune specifiche applicazioni che saranno approfondite nel corso della lettura.

Il metodo di calcolo e le voci da considerare

Il concetto su cui si basa la *"sostenibilità finanziaria"* è legato alla **determinazione del rapporto percentuale tra la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (assestato) dell'ultimo esercizio di riferimento.** Sul punto, la Corte dei conti – sezione regionale di controllo per l'EmiliaRomagna, con deliberazione n. 55/2020/PAR, ha sottolineato la necessità del **costante aggiornamento**, al sopraggiungere di ogni nuovo rendiconto, dei dati contabili utilizzati per il calcolo.

Ai fini di quanto sopra, l'art. 2, del decreto ministeriale del 17 marzo 2020, ha puntualmente individuato, quali componenti di spesa da considerare, gli impegni registrati nel conto consuntivo e riferiti al macroaggregato

1.01.00.00.000 nonché ai codici 1.03.02.12.001, 1.03.02.12.002, 1.03.02.12.003 e 1.03.02.12.999. Altresì, nella determinazione dell'aggregato di spesa di personale, i comuni devono considerare anche la spesa, calcolata con riferimento ai predetti codici di bilancio, per tutti i *"soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente"*, ad esempio nell'ambito della loro partecipazione a Unioni di Comuni.

Per quanto concerne invece le voci da considerare nelle entrate correnti, la Circolare del 13 maggio 2020 ha stabilito che i comuni che hanno attribuito al gestore l'entrata da TARI corrispettiva ed anche la relativa spesa, possono aggiungere tra le entrate correnti, e per la quota di competenza, la medesima TARI al netto del fondo crediti dubbia esigibilità così come valorizzata nel piano finanziario dell'ente gestore del servizio.

specificazione delle voci da considerare nel calcolo, così riassunte:

- Decreto ministeriale del 21 ottobre 2020 - **Contabilizzazione della spesa in caso di convenzione di segreteria comunale**: il comune capo convenzione sottrarrà da spesa ed entrata relative al segretario comunale la quota parte di trasferimento che i comuni in convenzione gli riconoscono, nelle rispettive annualità oggetto di calcolo; il comune in convenzione invece conteggerà in aggiunta alla spesa di personale già quantificata con i codici BDAP, la somma dei trasferimenti operati in favore del comune capo convenzione;
- 57, comma 3-*septies* del d.l. 104/2020 - **esclusione delle spese di personale etero-finanziate**, e della correlata entrata corrente, legate ad assunzioni **effettuate per specifiche disposizioni di legge** (ad esempio la spesa per assunzioni a tempo indeterminato **degli assistenti sociali**, finalizzati al raggiungimento dei LEP di cui all'art. 1, comma 797 e seguenti, legge di bilancio 178/2020);
- delibere Corte dei conti Lombardia n. 73/2021/PAR, Abruzzo n. 249/2021/PAR, Liguria n. 1/2022/PAR riguardanti la non rilevanza, ai fini del calcolo, della **spesa per incentivi funzioni tecniche**, e della correlata entrata.
- 1 del d.l. 80/2021 e art. 31-*bis* del d.l. 152/2021 - esclusione delle spese per assunzioni legate alle **progettualità PNRR** e quelle finalizzate all'attuazione degli interventi del PNRR nei comuni fino a 5.000 abitanti a valere sul fondo istituito presso il Ministero dell'Interno;
- 3 comma 4-*ter* del d.l. 36/2022 - esclusione dei costi derivanti dalla **corresponsione degli arretrati contrattuali** nell'anno di riferimento (per l'anno 2025, al sopraggiungere del nuovo Ccnl, dovranno, quindi, essere sottratti gli importi liquidati per gli arretrati degli anni **precedenti**, ossia 2022/2023/2024).

Modalità operative e determinazione della virtuosità

Una volta ottenuto il rapporto percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti, il Comune, ai fini della programmazione del fabbisogno, deve verificare, in relazione alla fascia demografica di appartenenza, la propria collocazione rispetto ai valori di riferimento riportati nella tabella sottostante:

FASCE DEMOGRAFICHE	TAB. 1 -valore SOGLIA
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) comuni con 1.500.000 abitanti e oltre	25,30%

Per ciascuna fascia demografica, infatti, il d.m. ha individuato **due distinte percentuali**: una che definisce il *valore soglia*, il cui rispetto abilita il comune all'applicazione della disciplina espansiva delle assunzioni; e una, più alta, che definisce il *valore di rientro*, come riferimento per i comuni che hanno una maggiore rigidità strutturale della spesa di personale, in relazione all'equilibrio complessivo di bilancio. In tale modo si crea necessariamente una terza fascia: quella centrale, che contiene gli enti che hanno una percentuale intermedia nel rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Dal punto di vista meramente operativo quindi i comuni possono ricadere nelle seguenti casistiche:

- Comuni "virtuosi"**, aventi cioè una bassa incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti e che si collocano pertanto al di sotto del valore soglia individuato dalla Tabella 1. Tali enti possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto dell'equilibrio di Bilancio pluriennale asseverato dall'Organo di Revisione, sino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del d.m., non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1, di ciascuna fascia demografica.
- Comuni in fascia intermedia**, aventi cioè un rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti, secondo le definizioni del d.m., compreso fra i valori soglia individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 per la propria fascia demografica.

Questi enti, nella loro operatività:

- non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato **nell'ultimo rendiconto** della gestione approvato;
- possono, quindi, procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato solo nel limite quantitativo determinato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, registrate **nell'ultimo rendiconto**

Sui "margini di manovra" di questi enti sono intervenute alcune pronunce della Corte dei conti. Dapprima la Corte dei conti, sezione di controllo per l'Emilia-Romagna, con deliberazione n. 55/2020/PAR ha sostenuto che il Comune che si colloca fra le due soglie "...potrà assumere personale a tempo indeterminato utilizzando anche un turn over al 100%, a condizione che l'Ente non incrementi il predetto rapporto rispetto a quello corrispondente, registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."

Successivamente la sezione di controllo per il Veneto, con deliberazione n. 15/2021/PAR ha aggiunto che il Comune in fascia intermedia "... potrà effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) a condizione che l'ente, mediante i propri strumenti di programmazione, abbia ponderato attentamente la sostenibilità dell'onere conseguente alla provvista di personale in un'ottica pluriennale, che tenga in debita considerazione il livello delle entrate correnti e il rapporto tra queste e la spesa corrente, assicurando, dunque, stabili equilibri di bilancio anche in chiave prospettica";

- Comuni in fascia di rientro obbligatoria**, vale a dire con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata. Ai sensi dell'art. 6 del d.m. "I comuni in cui il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica, individuato dalla Tabella 3), adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto, fino al conseguimento nell'anno 2025, del predetto valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento." **A decorrere dal 2025**, i Comuni che rientrano ancora nella stessa fascia, **dovranno applicare un turn over al 30%** fino al conseguimento del valore soglia predetto.

Il rapporto tra il d.m. e il comma 557 della legge 296/2006

Una delle innovazioni introdotte dal d.m. e riservata ai soli comuni c.d. "virtuosi" è quella prevista dall'art. 7, comma 1. L'articolo prevede infatti che la **maggiore spesa di personale derivante da assunzioni a tempo indeterminato effettuate a valere sugli spazi concessi dal decreto, può essere portata in detrazione** dall'aggregato complessivo della spesa di personale ai fini del rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006. Sulla locuzione "maggior spesa" né la Funzione Pubblica né la Corte dei conti hanno fornito, ad oggi, un riferimento preciso di come e rispetto a quale parametro si quantifichi esattamente la spesa da portare in deroga al limite. Tuttavia, la *ratio* della norma sottintende che si possa legittimamente detrarre la quota di spesa effettiva, valorizzata tenendo conto anche dell'IRAP, **derivante da nuove assunzioni a tempo indeterminato**, effettuate dalla data di vigenza del d.m., **se tale maggiore spesa è riferibile ad una "espansione quantitativa" della dotazione organica dell'ente rispetto al parametro di riferimento**, che dal 2025 è l'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Cosa cambia a e cosa rimane dal 2025

Il 2025 porta alcune importanti novità rispetto a quanto finora applicato. La prima, e più rilevante, è la **cessazione dell'efficacia della Tabella 2** riportata nell'art. 5 del d.m. 17 marzo 2020, **che calmierava la crescita della spesa di personale per gli enti virtuosi facendo riferimento alla spesa registrata nell'anno 2018**. Dal corrente anno quindi i Comuni, nella programmazione delle assunzioni - e fatto salvo il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato all'organo di revisione - potranno potenzialmente espandere la propria spesa di personale fino al raggiungimento del valore soglia determinato dall'applicazione della Tabella 1, ex art. 4.

In correlazione a quanto appena esposto, cesserà la possibilità di utilizzare, in alternativa agli spazi di Tabella 2, gli eventuali resti dei 5 anni antecedenti al 2020 della capacità assunzionale, maturata nel previgente regime di *turnover*.

Infine, i comuni virtuosi con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, appartenenti ad una unione di comuni, non potranno più incrementare la propria spesa di personale da collocare in comando obbligatorio presso l'unione stessa.

A seguito dello stralcio dalla Legge di Bilancio per l'anno 2025 della disposizione che prevedeva il ritorno del *turnover* al 75% per gli Enti con più di 20 dipendenti, **permangono quindi i quattro limiti finanziari da rispettare per le assunzioni per i comuni**:

- Rispetto dell'art. 33 del d.l. 34/2019;
- Rispetto del limite del comma 557, della legge 296/2006, tenuto conto della possibile deroga per la *maggiore* spesa di personale a tempo *indeterminato* per i Comuni "virtuosi" (vedi paragrafo precedente);
- Rispetto del limite del lavoro flessibile ai sensi nell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 (c.d. "tetto 2009");
- Rispetto del limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del d. lgs. 25/05/2017, n. 75 (c.d. "tetto 2016").

È da ricordare, infine, che dal 2025, salvo nuove proroghe al momento non note, le pubbliche amministrazioni, prima di bandire nuovi concorsi o procedere allo scorrimento di graduatorie, devono esperire obbligatoriamente la procedura di mobilità volontaria, ex art. 30 del d. lgs. 165/2001: tale obbligo era stato reso facoltativo con l'art. 3, comma 8, della legge 56/2019, la cui efficacia è cessata al 31 dicembre 2024.

CAPACITÀ ASSUNZIONALE EX DM 17/03/2020

L'ente presenta una incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti medie dell'ultimo triennio pari al 21% (dati da consuntivo 2024), posizionandosi **al di sotto del valore soglia**.

Si da atto che:

- la programmazione dei fabbisogni di personale dell'Ente, come da ultimo PIAO approvato è pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa dovrà risultare compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA PER LAVORO FLESSIBILE (L.296/2026)

L'ente dovrà continuare a rispettare il limite di spesa di personale ai sensi della legge 296/2006.

Si mostra, per l'anno 2025 (dati PIAO 2025/2027), che la spesa di personale è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: euro 1.724.318,06
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2025: euro 1.228.207,08

VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA PER LAVORO FLESSIBILE

L'ente dovrà continuare a rispettare il limite previsto per spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile.

Nel 2025 è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: euro 198.725,35
Spesa presunta per lavoro flessibile per l'anno 2025: euro 0,00

3.5 Vincoli di finanza pubblica

Le amministrazioni locali concorrono al rispetto delle regole di bilancio europee nell'ambito del quadro normativo definito dalla Costituzione e dalla L. 243/2012. L'articolo 97 della Costituzione prevede per tutte le Amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti territoriali, l'obbligo di assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. L'articolo 119 (ultimo comma) stabilisce le condizioni per il ricorso all'indebitamento netto da parte degli enti territoriali. In particolare, essi possono indebitarsi – soltanto per sostenere spese di investimento – se a livello di ciascuna Regione è verificato l'equilibrio di bilancio per il complesso degli enti territoriali che vi appartengono. Viene esclusa ogni garanzia dello Stato sui prestiti contratti dagli enti territoriali. Agli enti territoriali è dunque preclusa la possibilità di utilizzare la spesa corrente per attuare un'autonoma politica anticiclica. La L. 243/2012 definisce l'equilibrio di bilancio come il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra il totale delle entrate e delle spese finali⁶⁵, escludendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato (FPV) (art. 9). Inoltre, stabilisce che operazioni di indebitamento e utilizzo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti possano essere effettuati soltanto a fronte di spese d'investimento, sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale e nazionale che garantiscano il rispetto dell'equilibrio di bilancio per il complesso degli Enti territoriali conseguito sia a livello di singola Regione sia a livello nazionale (art. 10). Infine, prevede il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali (LEP) e delle funzioni fondamentali degli Enti territoriali nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali (art. 11).

Le regole in materia di equilibrio di bilancio (i rinnovati artt. 9 e 10 della L. 243/2012) si sono aggiunte a quelle contabili di pareggio di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011 determinando per gli enti territoriali il cosiddetto "doppio binario" di equilibrio-pareggio di bilancio, ossia l'obbligo di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali ai fini dell'equilibrio di bilancio e un saldo non negativo in termini di competenza tra il complesso delle entrate e delle spese ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel 2017 la Corte costituzionale, nell'interpretare le regole esistenti in materia di equilibrio di bilancio, ha stabilito che gli Enti territoriali non possono essere limitati nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del FPV evidenziando, tuttavia, che ciò deve avvenire senza portare detrimento alle esigenze di coordinamento della finanza pubblica (Sentenza n. 247 del 201770). Infine, nella Sentenza n. 101 del 2018, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 466 dell'articolo 1 della L. 232/2016 (modificante l'articolo 9 della L. 243/2012) nelle parti in cui stabilisce che, dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli Enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del FPV nei bilanci dei medesimi Enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio. La Corte ha affermato che "per quel che riguarda i tecnicismi contabili inerenti alle rilevazioni statistiche in ambito nazionale ed europeo, [...] essi possono essere elaborati liberamente dal legislatore purché la loro concatenazione non alteri concetti base dell'economia finanziaria quali «risultato di amministrazione» e «fondo pluriennale vincolato» e, più in generale, non violi i principi costituzionali della copertura delle spese, dell'equilibrio del bilancio (articolo 81 della Costituzione) e della 'chiamata' degli enti territoriali ad assicurare la sostenibilità del debito (articolo 97, primo comma, secondo periodo, della Costituzione)".

Le citate sentenze della Corte costituzionale sono state accolte dalla legge di bilancio per il 2019 che ha posto fine al "doppio binario" definendo in equilibrio i bilanci degli Enti territoriali in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come risulta dal

prospetto della verifica degli equilibri allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. La legge 145/2018, al comma 821, prevede che “Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”. Fino al 2024 compreso l’equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) “A **decorrere dall’anno 2025**, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l’equilibrio di cui all’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è **rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio**, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio”



Il saldo W2 conseguito in occasione **dell’ultimo rendiconto approvato**:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)	1.444.155,81
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		59.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		910.047,87
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		474.607,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-105.511,32
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		580.119,26

Quale ulteriore misura la legge 207/2024 prevede altresì che ciascun ente, fatta eccezione per quelli in stato di dissesto, in procedura di riequilibrio ovvero che hanno sottoscritto accordi con il Governo al 1° gennaio 2025, contribuiscano al contenimento della spesa primaria netta mediante un accantonamento forzoso di risorse da attuarsi mediante il fondo obiettivi di finanza pubblica. Con il DM Economia e finanze del 4 marzo 2025 è stato approvato l’importo del fondo obiettivi di finanza pubblica per ciascun ente locale relativamente al periodo 2025-2029. Di seguito riportiamo l’ammontare dell’accantonamento:

Comparto	2025	2026	2027	2028	2029
Regioni a SO	280 ml	840 ml	840 ml	840 ml	1310 ml
Regioni a SS	150 ml	440 ml	440 ml	440 ml	700 ml
Province e città metropolitane RSO+Sicilia+Sardegna	10 ml	30 ml	30 ml	30 ml	50 ml
Comuni RSO+Sicilia+Sardegna	130 ml	260 ml	260 ml	260 ml	440 ml
TOTALE	570 ml	1570 ml	1570 ml	1570 ml	2.500 ml

Il mancato rispetto di tali obiettivi non determina automaticamente l'applicazione delle sanzioni. Esse saranno applicate agli enti inadempienti solamente nel caso di mancato rispetto del saldo W2 (comprensivo degli accantonamenti del fondo obiettivi di finanza pubblica) a livello di singolo comparto.



D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

4.1 Entrate

La sezione "Entrate" del Documento Unico di Programmazione 2026–2028 del Comune di Ventasso rappresenta una componente fondamentale per la definizione e la sostenibilità delle scelte strategiche e operative dell'Amministrazione. In un contesto socio-economico caratterizzato da dinamiche in evoluzione, l'ente si propone di garantire un equilibrio finanziario strutturale attraverso una gestione prudente e responsabile delle proprie risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito nel passato – e costituirà ancor più in futuro – il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente. Tale attività assume un ruolo centrale per la costruzione di un bilancio coerente con gli obiettivi strategici, in grado di sostenere la qualità dei servizi e gli interventi programmati sul territorio.

Il sistema di finanziamento del bilancio comunale risente in modo significativo delle scelte legislative in materia di trasferimenti statali e, in misura crescente, del gettito derivante dalla fiscalità locale, in particolare dalla tassazione sugli immobili. Il processo di federalismo fiscale, ormai consolidato, ha ridotto progressivamente il trasferimento di risorse da parte dello Stato, rafforzando la necessità di una politica tributaria locale più autonoma e consapevole. L'elevato impatto sociale e politico della tassazione sulla proprietà immobiliare ha comportato, nel tempo, una continua revisione del quadro normativo di riferimento, con effetti diretti sull'autonomia finanziaria degli enti locali.

Le entrate dell'ente sono analizzate in tre macro-ambiti: la fiscalità locale e le tariffe dei servizi pubblici, le risorse straordinarie e in conto capitale, e il ricorso all'indebitamento. Ciascuna area evidenzia le principali fonti di finanziamento attivate, le strategie messe in campo per ottimizzarne l'impiego e le valutazioni in merito alla sostenibilità nel medio-lungo periodo. Tali analisi consentono di evidenziare il quadro delle risorse disponibili e di assicurare una pianificazione coerente con i principi dell'equilibrio di bilancio e della responsabilità finanziaria.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	1.094.015,13	1.344.551,93	1.137.121,40	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	109.862,86	157.935,28	171.735,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.339.650,60	2.010.772,06	5.366.778,78	1.147.301,80	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.672.500,88	3.667.955,51	3.648.752,09	3.650.873,51	3.650.741,51	3.650.741,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.034.622,49	2.015.647,94	1.965.049,34	1.835.108,71	1.835.240,71	1.835.240,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.982.155,78	2.109.297,02	2.047.091,68	1.986.419,10	1.986.419,10	1.986.419,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.520.405,75	6.669.095,27	2.231.088,38	1.185.759,47	1.080.000,00	1.080.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.172.300,00	2.197.300,00	2.256.000,00	2.186.000,00	2.186.000,00	2.186.000,00
TOTALE	16.425.513,49	20.672.555,01	19.323.616,86	12.491.462,59	11.238.401,32	11.238.401,32

4.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie del Comune di Ventasso sono improntate a principi di equità fiscale, sostenibilità sociale e responsabilità finanziaria, con particolare attenzione alla qualità dei servizi erogati e al contenimento della pressione fiscale locale. L'Amministrazione comunale conferma l'intenzione di mantenere un assetto stabile e coerente dei tributi locali, senza introdurre nuovi prelievi, e al contempo intende rafforzare il contrasto e il recupero dell'evasione, in particolare per l'IMU e la TARI, mediante azioni mirate di accertamento e controllo.

Politiche tariffarie

In continuità con gli anni precedenti, le politiche tariffarie perseguono l'obiettivo di mantenere agevolazioni e servizi pubblici accessibili, in particolare per le famiglie e le fasce sociali più deboli:

- conferma della gratuità del servizio di trasporto scolastico;
- mantenimento delle attuali tariffe per i servizi di refezione scolastica e assistenza domiciliare;
- non applicazione dell'addizionale comunale IRPEF e dell'imposta di soggiorno.

IMU

L'imposta municipale propria – IMU, è disciplinata dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 – Art. 1, commi dal 739 a 783.

L'imposta è dovuta dai proprietari e dai titolari di diritti reali su immobili, inclusi i terreni e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa.

Sono escluse dal pagamento le abitazioni principali e le pertinenze delle stesse (nella misura massima di una per ciascuna categoria C2, C6 e C7), ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

In tema di abitazione principale la Corte costituzionale, nel 2022, ha dichiarato che l'esenzione spetta sull'immobile nel quale sono contemporaneamente presenti i due requisiti di residenza anagrafica e dimora abituale del proprietario.

Le principali agevolazione in materia di IMU:

- fabbricati di interesse storico o artistico la base imponibile è ridotta del 50%.
- fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni, la base imponibile è ridotta del 50%.
- abitazioni concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, si applica la riduzione del 50% della base imponibile a condizione che il contratto di comodato sia registrato, il comodante possieda in Italia la sola abitazione concessa in comodato e risieda nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- abitazioni locare a canone concordato, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ridotta al 75%.
- pensionati esteri, riduzione dell'imposta per i pensionati residenti all'estero con pensione maturata in convenzione internazionale con l'Italia è pari al 50%.
- aree fabbricabili possedute e condotte da coltivatori diretti o imprenditori agricoli sono
- immobili merce sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati.

L'IMU deve essere versata in due rate, la prima rata entro il 16 giugno di ciascun anno e la seconda rata ("a saldo") entro il 16 dicembre.

Il Comune di Ventasso ha adottato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 03/07/2020, un proprio regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria, che riguarda principalmente la determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili, l'abitazione di anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, i versamenti effettuati da contitolare e le modalità di rimborso e compensazione.

TARI

La Tassa sui Rifiuti, TARI, introdotta dall'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è posta a carico dell'utilizzatore del servizio stesso.

La tassa è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte adibiti a qualsiasi uso, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree.

La normativa TARI prevede il pagamento della tassa in ragione del possesso, anche in mancanza di produzione di rifiuti.

Sono esenti dalla TARI le abitazioni non utilizzate, prive degli allacci alle utenze a rete, vuote e libere dagli arredi.

Per il calcolo TARI delle Utenze Domestiche, si prende in considerazione:

- la superficie dell'immobile espressa in mq. che in base al Reg. TARI è pari all'80% della superficie catastale;
- il numero degli occupanti dell'alloggio, sulla base delle persone residenti mentre, per le abitazioni tenute a disposizione, è fissato in 2 persone;

Per il calcolo TARI Utenze Non Domestiche, si tiene conto:

- della superficie dei locali e aree occupate e della tipologia di attività economica svolta.

La TARI deve essere versata in due rate, la prima rata entro il 30 giugno di ciascun anno e la seconda rata ("a saldo") entro il 02 dicembre.

I Comuni, così come previsto dalle delibere Arera n.386/2023 e 133/2025/R/rif, devono aggiungere, nelle richieste di pagamento TARI, tre maggiorazioni al corrispettivo dovuto, destinate alla copertura dei costi per:

- i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, pari a 0,10 euro/utenza;
- la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,5 euro/utenza;
- l'attuazione del riconoscimento del "bonus sociale rifiuti", pari a 6,00 euro/utenza.

Il Comune di Ventasso ha adottato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 30/06/2021, un proprio regolamento per la disciplina della tassa rifiuti, che riguarda principalmente i locali e aree oggetto del tributo, le esclusioni per produzione di rifiuti non conferibili al servizio pubblico, le riduzioni per conferimenti ai CDR, le agevolazioni per avvio al riciclo dei rifiuti urbani, i reclami e le richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati.

Canone Unico Patrimoniale

A decorrere dal 1° gennaio 2021, in attuazione della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale (CUP) di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che ha sostituito in un'unica forma impositiva la COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Il Comune di Ventasso ha disciplinato l'applicazione del CUP con regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2021, mantenendo invariate le tariffe inizialmente deliberate anche per gli esercizi successivi. Il canone ha natura patrimoniale e non tributaria.

La gestione ordinaria del servizio di accertamento e riscossione è effettuata in forma diretta dall'ente, mentre la riscossione coattiva, così come per le altre entrate non tributarie, è affidata alla società ICA Srl – Imposte Comunali e Affini, incaricata dell'invio delle ingiunzioni di pagamento e dell'attivazione delle procedure esecutive (fermi amministrativi, pignoramenti, ecc.).

Recupero dell'evasione tributaria (IMU e TARI) e non tributaria

Nell'ambito della fiscalità locale, il Comune di Ventasso prosegue con determinazione le attività di recupero dell'evasione tributaria, in particolare per le annualità arretrate relative ai tributi IMU e TARI. Tali attività riguardano:

- la notifica di avvisi di accertamento per annualità non ancora prescritte;
- la riscossione coattiva dei residui attivi, ossia di importi già accertati ma non ancora riscossi.

Per tali entrate, la riscossione coattiva è affidata ad Agenzia delle Entrate – Riscossione, che provvede alla gestione dei ruoli per i contribuenti morosi successivamente alla notifica degli avvisi.

In un'ottica di equità fiscale e di collaborazione con il cittadino, l'Amministrazione comunale incentiva l'uso del ravvedimento operoso, promuovendo l'invio di lettere bonarie ai contribuenti potenzialmente inadempienti, al fine di favorire l'adempimento spontaneo e deflazionare il contenzioso.

La riscossione coattiva delle entrate comunali non tributarie (ad es. sanzioni amministrative, canoni, rette o altre entrate patrimoniali) è anch'essa affidata alla società ICA Srl – Imposte Comunali e Affini, la quale opera mediante l'emissione di ingiunzioni fiscali e l'attivazione delle correlate procedure esecutive. Tale esternalizzazione consente al Comune di garantire continuità ed efficacia nell'azione di recupero dei crediti, anche al di fuori dell'ambito strettamente tributario, rafforzando complessivamente la capacità di riscossione dell'ente.

Ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, è stato quantificato un apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in conformità a quanto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 118/2011, per coprire il rischio di insolvenza delle entrate accertate e non riscosse.

4.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento e l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale rappresentano un pilastro fondamentale per l'attuazione della strategia di sviluppo del Comune di Ventasso, in coerenza con le linee programmatiche e gli obiettivi di mandato. Il finanziamento degli investimenti richiede un'attività costante di ricerca e acquisizione di risorse esterne, nonché una gestione attenta e strategica delle risorse proprie dell'ente.

Nel corso del periodo di bilancio 2026–2028, l'Amministrazione continuerà ad attivarsi per garantire l'accesso a contributi in conto capitale erogati dalla Regione Emilia-Romagna e da altri enti pubblici, partecipando attivamente a bandi regionali, statali ed europei finalizzati al finanziamento di opere pubbliche. Particolare attenzione sarà rivolta alle misure connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), alla nuova programmazione POR FESR e ad altri strumenti finanziari europei, valorizzando anche sinergie progettuali con altri enti locali nell'ambito di iniziative sovracomunali.

A differenza della spesa corrente, la componente di bilancio destinata agli investimenti è fortemente condizionata dalla disponibilità di risorse esterne, erogate nella forma di contributi a titolo gratuito. Tuttavia, l'Amministrazione potrà valutare, sulla base dell'andamento del risultato di amministrazione, l'impiego dell'avanzo a sostegno degli investimenti prioritari.

Le risorse in conto capitale potranno quindi essere costituite da:

- **contributi a fondo perduto**, provenienti da enti sovracomunali o da specifici programmi di finanziamento;
- **entrate derivanti da alienazioni patrimoniali** o da risparmi correnti consolidati;
- **avanzo di amministrazione disponibile**, previa verifica della sua effettiva disponibilità e sostenibilità;
- **forme di finanziamento onerose**, come l'assunzione di mutui e altri strumenti di indebitamento, il cui impatto sarà valutato attentamente in termini di sostenibilità nel lungo periodo, data la loro incidenza sul bilancio corrente.

Il Comune potrà inoltre destinare tali risorse al potenziamento delle infrastrutture e al miglioramento delle dotazioni strumentali, assicurando così condizioni adeguate per l'erogazione di servizi pubblici di qualità. In parallelo, l'Amministrazione proseguirà nel percorso di razionalizzazione e valorizzazione del proprio patrimonio comunale, al fine di ottimizzare le risorse disponibili e incrementare la capacità di investimento.

4.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'

Le risorse proprie dell'ente e quelle trasferite da altri soggetti pubblici rappresentano le fonti privilegiate per il finanziamento degli investimenti, in quanto non generano oneri a carico della parte corrente del bilancio comunale. Tuttavia, tali risorse possono rivelarsi insufficienti a garantire il pieno finanziamento delle opere pubbliche necessarie per lo sviluppo del territorio, rendendo necessario, in casi selezionati, il ricorso a forme di finanziamento onerose.

L'indebitamento costituisce, in tal senso, un canale alternativo per la copertura della spesa in conto capitale, da valutare attentamente alla luce della sua sostenibilita' economico-finanziaria nel tempo. La contrazione di nuovi mutui, infatti, comporta impegni futuri a carico del bilancio corrente, sia in termini di interessi passivi sia per il rimborso della quota capitale, incidendo strutturalmente sulla capacita' dell'ente di sostenere la spesa corrente.

L'equilibrio del bilancio corrente, infatti, si fonda sulla correlazione tra le entrate ordinarie (tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e le uscite di pari natura, comprensive degli oneri per il servizio del debito. La politica di ricorso al credito deve dunque essere improntata a criteri di prudenza e convenienza, anche alla luce dei vincoli imposti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), l'assunzione di nuovi mutui e subordinata al rispetto del limite massimo del 10% dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti rilevate nel rendiconto del penultimo esercizio precedente. Inoltre, l'art. 119 della Costituzione, rafforzato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243, prevede che gli enti locali possano ricorrere all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento e solo nel rispetto del saldo di bilancio non negativo dell'ente e del complesso degli enti territoriali della regione di appartenenza.

Alla luce di tali vincoli, e in considerazione della volonta' di contenere il grado di esposizione debitoria, **attualmente non e' previsto il ricorso all'indebitamento da parte del Comune di Ventasso**. Tuttavia, l'Amministrazione si riserva la possibilita' di valutare l'assunzione di nuovi mutui o forme alternative di finanziamento solo in presenza di effettive necessita' progettuali e **previa verifica della propria capacita' di indebitamento e della sostenibilita' dell'operazione nel medio-lungo periodo**.

Di seguito il prospetto della capacita' di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.667.955,51	3.667.955,51	3.667.955,51
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.922.333,67	1.922.333,67	1.922.333,67
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.744.477,86	1.744.477,86	1.744.477,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		7.334.767,04	7.334.767,04	7.334.767,04
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	733.476,70	733.476,70	733.476,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		733.476,70	733.476,70	733.476,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4.2 Spesa

Le risorse raccolte e illustrate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività, attraverso l'erogazione di servizi pubblici, la realizzazione di opere e investimenti, la gestione del personale e il corretto funzionamento dell'Ente. La programmazione della spesa avviene nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e sostenibilità economico-finanziaria, coerentemente con le linee strategiche dell'amministrazione.

Le spese dell'Ente sono analizzate in diverse aree funzionali e di programmazione:
 la spesa corrente, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali del Comune;
 la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
 la programmazione degli investimenti e il Piano triennale delle opere pubbliche;
 il programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

L'analisi di ciascuna area consente di rappresentare la struttura della spesa prevista, di evidenziare le priorità operative dell'Ente e di assicurare un utilizzo responsabile delle risorse disponibili e di definire con chiarezza le strategie di spesa del Comune di Ventasso per il periodo 2026–2028, in un'ottica di equilibrio e orientamento al risultato.

A supporto delle attività di programmazione è stata inoltre considerata la situazione dei programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, assunta come base di riferimento per la valutazione della capacità attuativa e della continuità amministrativa.

SPESE							
Descrizione					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	7.858.721,93	7.862.087,75	7.776.008,48		7.346.934,32	7.358.063,32	7.358.063,32
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.731.191,56	9.949.667,26	8.664.398,38		2.333.061,27	1.080.000,00	1.080.000,00
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	163.300,00	163.500,00	127.210,00		125.467,00	114.338,00	114.338,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00		500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.172.300,00	2.197.300,00	2.256.000,00		2.186.000,00	2.186.000,00	2.186.000,00
TOTALE SPESE	16.425.513,49	20.672.555,01	19.323.616,86		12.491.462,59	11.238.401,32	11.238.401,32
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

4.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

La spesa corrente rappresenta una componente essenziale del bilancio comunale, in quanto garantisce la continuità e la qualità dei servizi pubblici erogati quotidianamente alla cittadinanza. In particolare, la sua gestione è strettamente connessa all'esercizio delle **funzioni fondamentali** attribuite ai Comuni ai sensi dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, e confermate dalla riforma del Titolo V della Costituzione.

Tali funzioni si articolano nei seguenti ambiti:

- **Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo**, comprendenti:
 - Servizi di gestione delle entrate tributarie e fiscali;
 - Servizi tecnici, urbanistica, edilizia privata e catasto;
 - Servizi demografici: anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica;
 - Altri servizi generali di supporto.
- **Funzioni di polizia locale;**
- **Funzioni di istruzione pubblica;**
- **Funzioni nel settore sociale**, suddivise in:
 - Asili nido (al netto dei servizi per l'infanzia e per i minori);
 - Altri servizi sociali, inclusi quelli per infanzia e minori;
- **Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti**, comprendenti:
 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi;
 - Viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica;
- **Funzioni ambientali e di gestione del territorio**, articolate in:
 - Servizi di smaltimento rifiuti;
 - Gestione del territorio, verde pubblico, tutela ambientale e protezione civile.

La programmazione della spesa corrente deve garantire la copertura dei costi necessari allo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente, assicurando adeguati standard di efficienza, economicità ed equità. In questo ambito, il Comune di Ventasso si impegna a bilanciare le esigenze di contenimento della spesa con la salvaguardia della qualità dei servizi erogati, promuovendo l'ottimizzazione dei processi gestionali anche attraverso forme di collaborazione interistituzionale e l'esercizio associato di funzioni, ove possibile.

Affinché la gestione dei servizi possa essere pianificata in modo efficace, è essenziale disporre di fonti di finanziamento certe, stabili e tempestivamente conoscibili. In tal senso, il **Fondo di solidarietà comunale** e il **contributo statale per la fusione dei Comuni** rappresentano strumenti chiave per la definizione di previsioni attendibili e per la sostenibilità del bilancio.

La gestione della spesa corrente sarà dunque orientata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla continuità dei servizi essenziali. Particolare attenzione sarà rivolta al monitoraggio delle principali voci di spesa, alla razionalizzazione dei costi e alla valorizzazione delle risorse interne, con un approccio strategico improntato alla sostenibilità di medio-lungo periodo.

4.2.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale rappresenta un momento strategico all'interno del ciclo di programmazione dell'ente, finalizzato a garantire la piena funzionalità dei servizi istituzionali e il miglioramento dell'efficienza organizzativa, in coerenza con gli obiettivi generali di finanza pubblica e nel rispetto dei vincoli normativi. Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e del par. 8.2 del principio contabile applicato (All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), il DUP deve prevedere l'individuazione delle risorse finanziarie da destinare al personale, sulla base della spesa storica e delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente.

Tale programmazione costituisce il presupposto per la definizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, inserito nella sezione "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), istituito con il D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021. Il PIAO ha lo scopo di superare la frammentazione degli strumenti di programmazione, integrando la pianificazione delle assunzioni con quella della performance, della formazione, del lavoro agile e della prevenzione della corruzione.

L'Amministrazione comunale di Ventasso, nel rispetto del principio di flessibilità introdotto dal legislatore in materia di dotazione organica — ora intesa non più come numero fisso di unità, ma come spesa massima potenziale di personale — definisce la propria programmazione triennale tenendo conto delle esigenze operative, delle dinamiche demografiche del personale in servizio, delle cessazioni previste e dell'evoluzione organizzativa dell'ente.

La programmazione 2026–2028 si basa su tre principi guida:

1. Garantire la continuità e l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici fondamentali, attraverso il ricambio generazionale e la copertura dei posti vacanti;
2. Ottimizzare le risorse interne, anche mediante mobilità, comandi, convenzioni intercomunali e utilizzo flessibile del personale;
3. Adottare strumenti di lavoro flessibile, ricorrendo, in presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, a contratti a tempo determinato, lavoro somministrato, scavalchi e forme speciali di reclutamento (es. LSU, progetti sociali), nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di spesa.

L'Ente potrà inoltre valutare il ricorso ad assunzioni ai sensi dell'art. 110 del TUEL per posizioni dirigenziali o altamente qualificate, nei limiti stabiliti dal medesimo articolo.

Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con le disponibilità finanziarie, i vincoli di bilancio e i tetti di spesa previsti a livello normativo, con particolare attenzione al rispetto dei limiti fissati per il contenimento della spesa del personale. Si conferma che il Comune di Ventasso, nel quinquennio precedente, ha rispettato tali limiti, mantenendo sotto controllo l'incidenza della spesa per il personale sul bilancio complessivo.

Il Piano individuerà annualmente i profili, le modalità e i tempi di reclutamento, anche in corso d'anno, sulla base delle esigenze operative e delle direttive adottate dalla Giunta, favorendo un equilibrio tra sostenibilità finanziaria, qualità organizzativa e valorizzazione del capitale umano.

4.2.3 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

1. a) *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
2. b) *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.*

In base alle soglie previste per l'affidamento diretto, rientrano nel programma triennale tutti gli interventi i cui lavori a base di gara siano pari o superiori a 150.000 euro oltre IVA.

L'allegato I.5 al citato Codice dispone che il programma triennale delle opere pubbliche sia approvato entro i 90gg successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio. Pertanto, in conformità a quanto previsto dal par. 8.2 del pc all. 4/1 - il quale dispone che *Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP* – ci si avvale in questa sede di non inserire nel DUP la programmazione triennale delle opere pubbliche.

Pertanto ai sensi del par. 8.2 del pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011 si rinvia alla nota di aggiornamento al DUPS l'inserimento di tale programma.

4.2.4 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il d.lgs. 36/2023 di approvazione del nuovo Codice dei contratti ha posto a carico delle pubbliche amministrazioni l'adozione di un programma triennale per l'acquisizione di beni e servizi, di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro (art. 37, commi 3 e 4). Tale programma, come quello relativo alle opere pubbliche, è approvato nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio di previsione entro i 90 gg successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio (rif. all. I.5 al Codice).

Pertanto ai sensi del par. 8.2 del pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011 si rinvia alla nota di aggiornamento al DUP l'inserimento di tale programma.



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio nell'Emilia

STATO D'ATTUAZIONE PROGETTI ANNO 2024 e PRIMO SEMESTRE 2025

La sottoscritta Ing. Laura Felici, in qualità di responsabile del Settore IV - Lavori pubblici, Patrimonio e Protezione Civile, in virtù del provvedimento sindacale n. 15 del 28/12/2024 attesta quanto segue:

PROGETTI TERMINATI NEL SECONDO SEMESTRE 2024 O IN FASE CONCLUSIVA NEL PRIMO SEMESTRE 2025:

1) Edilizia Scolastica Triennio 2018/2020 - ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BUSANA – Importo lavori Euro 475.000,00 – Sottoscrizione contratto in data 02/09/2020, approvazione I SAL in data 09/12/2020, approvazione perizia di variante in data 31/12/2021, approvazione II SAL in data 27/12/2022, lavori terminati in giugno 2023; riconoscimento adeguamento prezzi secondo semestre 2022 in novembre 2024 e secondo semestre 2023 in giugno 2025;

2) FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA TRIENNIO 2018, 2019 E 2020 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO

- **ANNUALITA' 2023** – Importo Euro 107.475,42 - Approvazione primo stato d'avanzamento lavori in dicembre 2023, lavori terminati in luglio 2024;

- **ANNUALITA' 2024** – Importo Euro 105.759,47 – Lavori terminati in novembre 2024;

3) D.M. 30/01/2020 E D.M. 11/11/2020, CONTRIBUTO AI COMUNI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 29-37 DELLA LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020) PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO (RE)"

- **ANNUALITA' 2022** - CUP H35F22000780001 – Importo Euro 50.000,00 – Approvazione primo stato d'avanzamento lavori in data 03/12/2022, lavori terminati in luglio 2024;

- **ANNUALITA' 2023** – CUP H34J23000080006 – Importo Euro 50.000,00 – Lavori terminati in luglio 2024;

4) L.R. 17/02 - INVESTIMENTI STRUTTURALI - ART. 8 C1 LETTERE DA A) AD I) - BENEFICIARI PUBBLICI – ANNUALITA' 2020/2021 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DEGLI IMPIANTI MECCANICI A SERVIZIO DEI LOCALI SPOGLIATOI ED INFERMERIA ED OPERE DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE A SERVIZIO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI così suddiviso:

- I STRALCIO – ANNUALITA' 2020 ADEGUAMENTI ALLA NORMATIVA DEGLI IMPIANTI MECCANICI A SERVIZIO DEI LOCALI SPOGLIATOI ED INFERMERIA DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI - Importo Euro 66.755,85 – Approvazione Progetto esecutivo in dicembre 2020, affidamento lavori, approvazione primo stato d'avanzamento lavori in data 01/06/22, lavori terminati in giugno 2024;
- II STRALCIO ANNUALITA' 2020 OPERE DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE A SERVIZIO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI - Importo Euro 49.036,51 -

Comune di Ventasso, via della Libertà, 36 - 42032 Busana (RE)

Tel. 0522 891120 - Fax 0522 891520 - CF/PI: 91173360354

CF: 91173360354 - PI: 02697760356

www.comune.ventasso.re.it - ventasso@comune.ventasso.re.it



- Approvazione Progetto esecutivo in dicembre 2020, affidamento lavori in settembre 202, approvazione stato finale e CRE in data 22/11/2022;
- III STRALCIO – ANNUALITA' 2020 OPERE DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE A SERVIZIO DELLA PISTA DI PATTINAGGIO DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI - Importo Euro 64.720,01 - Approvazione Progetto esecutivo in dicembre 2020, affidamento lavori in settembre 2021, approvazione stato finale e CRE in data 22/11/2022;
 - IV STRALCIO- ANNUALITA 2021 - Importo Euro 169.487,64 – Approvazione Progetto esecutivo in data 30/05/2022, affidamento lavori in data 27/09/2022 (Opere elettriche, opere idrauliche, opere murarie); approvazione I SAL opere elettriche e opere murarie in data 30/11/2022;

Rendicontazione terminata nel primo semestre 2025.

5) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI MUNICIPALITA' DI RAMISETO - Importo Euro 10.000,00 – Affidamento lavori in novembre 2023, Liquidato un primo acconto in marzo 2024, lavori terminati a marzo 2025;

4) MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE – Importo Euro 7.666,94 - Affidamento lavori in settembre 2023, lavori ultimati in maggio 2024;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE IN LOC. CERRETO LAGHI – Importo Euro 2.440,00 - Affidamento lavori in luglio 2024, lavori ultimati in luglio 2024;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO-MUNICIPALITA' DI COLLAGNA - Importo Euro 6.063,40 - Affidamento lavori in luglio 2024, lavori ultimati in agosto 2024;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO-MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO - Importo Euro 6.063,40 - Affidamento lavori in agosto 2024, lavori ultimati in dicembre 2024;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE DI VENTASSO MUNICIPALITA' DI BUSANA E COLLAGNA - Importo Euro 3.738,69 - Affidamento lavori in agosto 2024, lavori ultimati in agosto 2024;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO-MUNICIPALITA' DI BUSANA - Importo Euro 6.075,60 - Affidamento lavori in agosto 2024, lavori ultimati in ottobre 2024;

5) MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO COMUNALE - Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in agosto 2024, lavori terminati in dicembre 2024;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TERRITORIO COMUNALE- Importo Euro 10.000,00 – Affidamento lavori in ottobre 2023, I acconto in novembre 2024, lavori terminati in marzo 2025;

6) MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI RIPARAZIONE COPERTURA PALESTRA DI COLLAGNA Importo Euro 11.590,00– Affidamento lavori in ottobre 2023, lavori terminati in gennaio 2024;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE A PARAPETTI E RINGHIERE Importo Euro 5.000,00– Affidamento lavori in dicembre 2023, primo stato d'avanzamento lavori in gennaio 2024;



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio nell'Emilia

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE COPERTURA PALESTRA DI RAMISETO - Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in novembre 2023, lavori terminati in giugno 2025

7) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ED ARREDO URBANO

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI-MARCIAPIEDI ED ARREDO URBANO LOC. PIOLO E TALADA Importo Euro 23.000,00 – Affidamento lavori in dicembre 2023, lavori terminati in giugno 2025;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI-MARCIAPIEDI ED ARREDO URBANO MUNICIPALITA' DI COLLAGNA E BUSANA Importo Euro 10.000,00 – Affidamento lavori in dicembre 2023, lavori terminati in aprile 2025;

8) MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE - Importo lavori Euro 36.000,00 così suddivisi:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI - SOSTITUZIONE PARTE INFISSI FABBRICATO CIVILE IN VIA AZZURRA LOCALITA' BUSANA Importo Euro 20.000,00 – Affidamento lavori in dicembre 2023, lavori in corso;
- INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO COMUNALE-MANUTENZIONE CIMITERI MUNICIPALITA'DI COLLAGNA - Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in aprile 2024, lavori terminati in ottobre 2024;
- INTERVENTI STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO COMUNALE-MANUTENZIONE CIMITERI MUNICIPALITA' DI BUSANA - Importo Euro 5.000,00 – Affidamento lavori in giugno 2024, lavori terminati in agosto 2024;
- INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO COMUNALE-MANUTENZIONE CIMITERI MUNICIPALITA' DI BUSANA E RAMISETO –Importo Euro 5.978,00 – Affidamento lavori in agosto 2024, lavori terminati in ottobre 2024;
- INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO COMUNALE-MANUTENZIONE CIMITERI MUNICIPALITA'DI LIGONCHIO Importo Euro 3.282,24 – Affidamento lavori in aprile 2024, lavori in corso;
- MANUTENZIONE PALESTRA COMUNALE DI RAMISETO-COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE - Importo Euro 4.022,00 – Affidamento lavori in ottobre 2024, lavori terminati in dicembre 2024;
- INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO COMUNALE-MANUTENZIONE PALESTRA COMUNALE DI RAMISETO - Importo Euro 5.978,00 – Affidamento lavori in ottobre 2024, lavori terminati in dicembre 2024;
- NUOVO IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DI EDIFICIO ADIBITO AD USO PALESTRA SCOLASTICA DI BUSANA - - Importo Euro 30.000,00 – Affidamento lavori in dicembre 2024, lavori terminati in maggio 2025;

9) MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (finanziato con oneri)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI MUNICIPALITA'DI COLLAGNA E LIGONCHIO- Importo Euro 4.950,00 – Affidamento lavori in novembre 2024, lavori terminati a febbraio 2025;

10) MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (finanziato con oneri) – Importo lavori Euro 20.000,00 così suddivisi:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI-MUNICIPALITA' DI COLLAGNA - Importo Euro 2.989,00 – Affidamento lavori in novembre 2024, lavori ultimati in novembre 2024;

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI-MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO Importo Euro 6.075,60 – Affidamento lavori in novembre 2024, lavori ultimati in dicembre 2024;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI-MUNICIPALITA' DI RAMISETO - Importo Euro 1.435,40 - Affidamento lavori in novembre 2024, lavori ultimati in febbraio 2025;
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI-MUNICIPALITA' DI LIGONCHIO - Importo Euro 1.221,19 - Affidamento lavori in dicembre 2024, lavori ultimati in febbraio 2025;

11) PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA BUSANA - Importo Euro 54.600,00 - Affidamento incarico in aprile 2021, incarico in corso;

12) PROGETTAZIONE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA BUSANA - Importo Euro 51.204,80 - Affidamento incarico in aprile 2021, incarico in corso;

13) OCDPC 732/2021 PRIMO STRALCIO - INTERVENTO DI RIPRISTINO DEI DANNEGGIAMENTI DEL PONTE SUL T. LONZA – Importo lavori Euro 50.000,00 - Affidamento incarichi in luglio/agosto 2021, approvazione progetto in data 27/04/2023, affidamento lavori in data 15/06/2023, approvazione I sal in novembre 2023, lavori terminati in ottobre 2024;

14) FORNITURA DI SCUOLABUS PER TRASPORTO ALUNNI SCUOLE MEDIE, ELEMENTARI E MATERNE – Importo Euro 80.000,00 – Affidamento forniture in giugno 2024, liquidazione in dicembre 2024;

PROGETTI IN CORSO O AVVIATI NEL PRIMO SEMESTRE 2025

1) D.M. 30/01/2020 E D.M. 11/11/2020, CONTRIBUTO AI COMUNI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 29-37 DELLA LEGGE N. 160 DEL 27/12/2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020) PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO (RE)"

- **ANNUALITA' 2024** – CUP H34J23000090006 – Importo Euro 50.000,00 – Affidamento (infissi e rivestimenti) in settembre 2024 – Lavori in corso;

2) FINANZA DI PROGETTO PER LA GESTIONE, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA, OLTRE ALL'ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEMAFORICI INSTALLATI E DA INSTALLARSI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI VENTASSO AI SENSI DELL'ART 183 COMMA 15 DEL D.LGS 50/2016 – Importo Euro 5.963.276,00 – Approvazione proposta in febbraio 2022, avvio procedura di gara in giugno 2023, conclusione gara con sottoscrizione verbale in dicembre 2023, verifica requisiti inizio 2024, sottoscrizione convenzione in ottobre 2024, avvio gestione impianti dal 01/01/2025;

3) PNRR – M1C3 MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.1: “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI” – Importo progetto Euro 1.600.000,00 suddiviso in 10 interventi:

- 1: Riqualficazione funzionale del cinema/teatro di Ligonchio - Importo Euro 975000 – Approvazione studio di fattibilità in data 29/12/2022, affidamento incarichi tecnici in dicembre 2022, approvazione progetto definitivo in aprile 2023, approvazione progetto esecutivo in giugno 2023 con importo maggiorato fondi FOI, gara d'appalto con presa d'atto aggiudicazione in settembre 2023, inizio lavori in settembre 2023, sottoscrizione contratto in novembre 2023, approvazione I SAL in aprile 2024, approvazione II SAL in luglio 2024, approvazione III SAL in febbraio 2025, lavori terminati in data 20/06/2025;



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio nell'Emilia

- 2: Riqualificazione culturale del cinema/teatro di Ligonchio- Importo Euro 80000 – Affidamento incarico per gestione in corso;
- 3: Riqualificazione gestionale del cinema/teatro di Ligonchio - Importo 15000 – Affidamento incarico in giugno 2024, conclusione incarico in giugno 2025;
- 4: Riqualificazione funzionale dell'atelier di onda in onda – Importo 250000 – Importo trasferito al Parco Nazione dell'Appennino tosco-emiliano in dicembre 2022 – Lavori terminati in giugno 2025;
- 5: Rilancio pedagogico dell'atelier di onda in onda – Importo 55000 – Importo trasferito al Parco Nazione dell'Appennino tosco-emiliano in dicembre 2022 - Incarico terminato in giugno 2025;
- 6: Rilancio culturale dell'atelier - Importo 40000 – Importo trasferito al Parco Nazione dell'Appennino tosco-emiliano in dicembre 2022 - Incarico terminato in giugno 2025;
- 7: Spazio funzionale per Ligonchio – Importo 60.000,00 – Approvazione progetto esecutivo in giugno 2023 con importo maggiorato fondi FOI, affidamento lavori e forniture in settembre 2023, fine lavori e forniture in maggio 2024;
- 8: Ecosistema di comunità - Importo 40000
- 9: Gestione dello spazio multifunzionale per Ligonchio - Importo 15000 - Affidamento incarico in giugno 2024, conclusione incarico in giugno 2025;
- 10: Gestione integrata della comunicazione – Importo 70000 – Affidamento incarico per comunicazione atelier in giugno 2025;

4) PNRR M4C1 I3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica – Importo RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE PROSPERO ROSSI IN LOC. LIGONCHIO, COMUNE DI VENTASSO(RE) – Importo Euro 1.000.042,44 – Avvio procedura di gara in dicembre 2022, aggiudicazione definitiva in giugno 2023, inizio lavori in novembre 2023, sottoscrizione contratto in novembre 2023, pagamento acconto del 20% in dicembre 2023, approvazione I SAL in luglio 2024, lavori in corso;

5) PNRR M1C4 Misura 1.4.2. “Abilitazione al cloud per le PA Locali” - Importo Euro 77.897,00 – Affidamento in luglio 2024, prestazione in corso;

6) PNRR M1C1 Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – COMUNI SETTEMBRE 2022 - Importo Euro 79.922,00 – Affidamenti in febbraio/marzo 2024, prestazione in corso

7)-PNRR M1C1 Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)” - Importo Euro 10.172,00 – Affidamento in agosto 2024, prestazione terminata in marzo 2025;

8) P.N.R.R. MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 'SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE' MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024) PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) - Importo Euro 12.200,00 – Affidamento in aprile 2025, prestazione in corso;

9) FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA TRIENNIO 2018, 2019 E 2020 MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' COMUNALE IN COMUNE DI VENTASSO - ANNUALITA' 2025 – Importo Euro 105.759,47- Approvazione progetto esecutivo in aprile 2025;

Comune di Ventasso, via della Libertà, 36 - 42032 Busana (RE)
Tel. 0522 891120 - Fax 0522 891520 - CF/PI: 91173360354
CF: 91173360354 - PI: 02697760356
www.comune.ventasso.re.it - ventasso@comune.ventasso.re.it



10) PROGETTI SITI NATURALI UNESCO PER IL CLIMA 2023. AREA/PARCHEGGIO IN LOC.VENTASSO LAGHI Importo Euro 50.234,50– Approvazione progetto esecutivo in dicembre 2024;

11) OCDPC 1070/2023 - PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, COMPRENDE LA DIRETTIVA PER IL CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI SFOLLATI, IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 23 OTTOBRE 2023 AI PRIMI GIORNI DEL MESE DI NOVEMBRE 2023 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PIACENZA, DI PARMA, DI REGGIO EMILIA, DI MODENA, DI BOLOGNA E DI RAVENNA

- ✓ Euro 140.000,00 per l'intervento denominato "Intervento urgente di messa in sicurezza del ponte sulla strada comunale Succiso – CUP H37H24000180001 - Codice Intervento n. 18820 – Approvazione PTFE in febbraio 2025, in corso indagini geologiche e di laboratorio;

12) OCDPC nn. 1070/2024 e 1120/2024 – SECONDO STRALCIO - PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, COMPRENDE LA DIRETTIVA PER IL CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE DEI NUCLEI FAMILIARI SFOLLATI, IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 23 OTTOBRE 2023 AI PRIMI GIORNI DEL MESE DI NOVEMBRE 2023 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PIACENZA, DI PARMA, DI REGGIO EMILIA, DI MODENA, DI BOLOGNA E DI RAVENNA

- Euro 145.000,00 per l'intervento denominato "Messa in sicurezza strada comunale via Perdella mediante opere di sostegno" CUP H35F25000090001- Codice Intervento n. 19495 – Approvazione progetto esecutivo in giugno 2024, lavori in corso
- Euro 145.000,00 per l'intervento denominato "Intervento urgente di ripristino della scarpata di valle di via Palarino" CUP H35F25000100001 - Codice Intervento n. 19496 – Progettazione in corso;
- Euro 140.000 per l'intervento denominato "Messa in sicurezza strada comunale Frassinello" CUP H35F25000110001 - Codice Intervento n. 19497 – Progettazione in corso;
- Euro 60.000,00 per l'intervento denominato "Messa in sicurezza strada comunale via Calamone mediante opere di contenimento" CUP H35F25000120001 – Codice Intervento n. 19498 - Approvazione progetto esecutivo in giugno 2024, affidamento lavori in corso;

13) OCDPC nn. 1095/2024 e 1120/2024 – SECONDO STRALCIO – PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE, COMPRENDE ALCUNE RETTIFICHE AI DECRETI NN. 138/2024 E 189/2024, ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, DI FORLÌ-CESENA, DI MODENA, DI PARMA, DI PIACENZA E DI REGGIO EMILIA NEI GIORNI DAL 20 AL 29 GIUGNO 2024

- Euro 125.000,00 per l'intervento denominato "Ripristino della transitabilità in via del Monte interessata da movimento franoso" CUP H35F25000150002 - Codice Intervento n. 19676 – Riconoscimento contributo ed inserimento in bilancio;

14) LAVORI DI COSTRUZIONE DI NUOVA TRATTO DI STRADA IN MISCOSO DALLA CHIESA ALLA LOCALITA' BOZZETTA – Importo Euro 115.000,00 – Approvazione studio di fattibilità con deliberazione di giunta comunale n. 159 del 20/11/2020, affidamento incarichi, inserimento nell'elenco annuale del programma triennale LLPP;



COMUNE DI VENTASSO

Provincia di Reggio nell'Emilia

15) L.R. 5/2018 - RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE "AMBROGIO GABRIELE GUGLIELMI" IN LOC. CERVAREZZA TERME – Importo euro 315.000,00 – Affidamento lavori in aprile 2024, approvazione I SAL in agosto 2024, approvazione II SAL in febbraio 2025, lavori in corso;

16) REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'ABITATO DI CERRETO ALPI MEDIANTE CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLO SBARRAMENTO DEL LAGO PRANDA E SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI SU UNICA STRADA DI ACCESSO ALL'ABITATO – Importo Euro **479.127,00** – Approvazione progetto esecutivo in dicembre 2024, affidamento lavori in aprile 2025, lavori in corso;

17) REALIZZAZIONE DI CABINA ELETTRICA NUOVO IMPIANTO VALLEFONDA – Importo Euro 37.800,00 – Progettazione in corso;;

18) PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI DPCM 16 MAGGIO 2022 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED ENERGETICA DEL RIFUGIO DI PRATIZZANO E VALORIZZAZIONE NATURALISTICA DELLE AREE CIRCOSTANTI CUP H33I23000130001 – Importo 900.000,00 – Richiesta di contributo inoltrata in novembre 2023 , in attesa di nulla osta per copertura finanziaria (contributo concesso);

19) INTERVENTI PER IL CONSOLIDAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA, CON SUCCESSIVA RIAPERTURA, DEL PONTE SUL FIUME ENZA INSISTENTE SU RETE VIARIA COMUNALE TRA LA LOC. MONTEDELLO (RE) E LOC. PALANZANO (PR) – Importo Euro 2.500.000,00 – Accordo di collaborazione con il Comune di Palanzano sottoscritto in aprile 2023, approvazione studio di fattibilità tecnica ed economica approvata ad aprile 2023, affidamento progettazione esecutiva in novembre 2023, approvazione progetto esecutivo in giugno 2025, affidamento lavori in giugno 2025;

20) COPSR 2023-2027 - INTERVENTO SRD 09 - COMPLETAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI LIGONCHIO – Importo Euro 508.278,00 – Approvazione progetto esecutivo in giugno 2024, riconoscimento contributo in dicembre 2024, inserimento in bilancio in febbraio 2025, procedure di gara per affidamento lavori avviate in aprile 2025 ed in fase conclusiva;

21) RISCATTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI ENEL SOLE – Importo Euro **4.000,00** – Inserimento in bilancio in febbraio 2025 somme necessarie per avviare procedura di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà di Enel Sole;

22) SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA I MAGGIO E VIA DELLA RESISTENZA IN CERVAREZZA TERME - 2° STRALCIO – Importo Euro **150.000,00** – Inserimento in bilancio in febbraio 2025, in corso l'aggiornamento del progetto esecutivo approvato nel 2021;

23) DM 430/2019 (c.d. DECRETO PONTI) – CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO; VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA E MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI – Importo Euro **24.400,00** – Affidamento incarico in giugno 2025;

24) VALUTAZIONE APPROFONDATA DI LIVELLO 4 CON VERIFICA DI SICUREZZA SECONDO NTC2018 CAP 8.3 DEL PONTE SULLA STRADA COMUNALE DI ACCESSO ALL'ABITATO DI SUCCISO NUOVO – Importo Euro **48.312,00** – Affidamento incarico in luglio 2025;

Comune di Ventasso, via della Libertà, 36 - 42032 Busana (RE)
Tel. 0522 891120 - Fax 0522 891520 - CF/PI: 91173360354
CF: 91173360354 - PI: 02697760356
www.comune.ventasso.re.it - ventasso@comune.ventasso.re.it



25) MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE VIABILITA COMUNALE

- INTERVENTI STRAORDINARI SUL PATRIMONIO COMUNALE-MANUTENZIONE STRADE COMUNALI-MUNICIPALITA' DI COLLAGNA – Importo Euro 2.000,00 – Affidamento in corso;

26) MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI Importo Euro 10.000,00 così suddiviso:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA-INSTALLAZIONE CLIMATIZZATORE PER FREDDO POSTERIORE SCUOLABUS COMUNALE OPEL MOVANO TG. FK967CZ - Importo Euro 3.204,33 – Affidamento prestazione in data giugno 2024, prestazione in corso;

27) FUNT - Anno 2023 - COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AI FINI DELLA RIAPERTURA DEL PALAGHIACCIO DELLA STAZIONE INVERNALE DI CERRETO LAGHI CUP H32H23000380007 – Importo Euro 1.000.000,00 – Approvazione progetto esecutivo in luglio 2024, affidamento lavori in novembre 2024, lavori in corso;

28) PSR 2014/2020 - MISURA 19 - TIPO DI OPERAZIONE 7.4.02 - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL CIRCOLO DI CERRETO ALPI IN COMUNE DI VENTASSO (RE) - CUP H37D22000170002 – Importo Euro 70.000,00 – Affidamento lavori in data dicembre 2023, lavori terminati in aprile 2025;

29) PSR 2014/2020 – Misura 19 Leader 19.2.01 Tipo Operazione 7.4.02 CREAZIONE DI “MUSEO DELLA NOSTRA MONTAGNA – Importo Euro 70.000,00 – Affidamento lavori in data novembre 2024, lavori terminati in giugno 2025;

30) D.G.R. N. 1951 DEL 13/11/2023 – INTERVENTI DI POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE ACQUISTO DI MEZZO OPERATIVO DESTINATO ALLA SEDE DEL DISTACCAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI IN LOC. COLLAGNA – Importo Euro 86.669,22 - Affidamento forniture in giugno 2024, ritiro mezzo in maggio 2025, in fase di sottoscrizione il comodato d’uso gratuito in favore dei VVF;

31) STRATEGIA TERRITORIALE AREE MONTANE E INTERNE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA STAMI DELL’APPENNINO REGGIANO LA MONTAGNA DEI SAPERI - HUB DIFFUSO DELL’INNOVAZIONE TERRITORIALE VENTASSO DIGITAL HUB RAMISETO – Importo Euro 563.000,00 – Inserimento in bilancio, in corso affidamento progettazione;

32) DGR N. 639 DEL 15/04/2024 - VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI DEL TERRITORIO NEL COMUNE DI VENTASSO – Importo Euro 10.000,00 – Rendicontazione inviate dalle associazioni in giugno 2025;

Cervarezza Terme, 27 luglio 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI,
PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE
Ing. Laura Felici

Laura Felici



4.2.6 Programma degli incarichi di collaborazione

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma – anno 2026

In coerenza con la normativa vigente, con la programmazione triennale dell'Ente e con il principio di trasparenza amministrativa, il Comune di Ventasso predispone per l'anno 2026 il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, individuando, in via previsionale e non esaustiva, le tipologie di incarichi che potranno essere conferiti nei diversi settori dell'organizzazione comunale. Tale programmazione, effettuata ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e nel rispetto dei limiti di spesa definiti nel bilancio, si fonda sull'esigenza di disporre, laddove necessario, di competenze esterne specialistiche in grado di supportare l'ente in ambiti complessi o in situazioni in cui il personale interno non disponga delle professionalità adeguate.

Gli incarichi programmati riguardano esclusivamente attività non istituzionali e non riconducibili a contratti di appalto di cui al D.Lgs. 36/2023. Sono pertanto esclusi dal presente programma gli incarichi previsti per legge (revisori dei conti, nuclei di valutazione, membri di commissioni), quelli legati a servizi o forniture soggetti al codice dei contratti pubblici, incarichi per uffici stampa, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, patrocinio legale, e quelli relativi alla formazione obbligatoria del personale.

Il ricorso a collaborazioni autonome avverrà nel rispetto dei criteri generali approvati dall'Ente, con particolare attenzione:

- alla tipologia dell'incarico e alla sua coerenza con le esigenze specifiche del settore di riferimento;
- alla valutazione del costo, compatibile con i vincoli finanziari e con il principio di economicità;
- alla temporaneità e straordinarietà della prestazione, che non deve sovrapporsi a funzioni ordinarie della struttura interna.

Per l'anno 2026, i settori nei quali potranno rendersi necessari incarichi di collaborazione autonoma includono:

- **Affari generali e istituzionali:** consulenze giuridico-legali, comunicazione, organizzazione e formazione del personale non obbligatoria, archivistica, progettazione culturale ed educativa, promozione della lettura e del territorio.
- **Servizi finanziari, ragioneria e tributi:** consulenze fiscali e tributarie, supporto alla revisione contabile, adempimenti in materia di bilancio e personale.
- **Urbanistica, edilizia privata, commercio, ambiente:** pianificazione territoriale, riqualificazione ambientale, energie rinnovabili, sviluppo sostenibile.
- **Lavori pubblici, patrimonio e protezione civile:** supporto tecnico-operativo per opere pubbliche e adempimenti correlati, gestione delle emergenze.
- **Servizi sociali e scolastici, farmacie comunali:** consulenze giuridico-sociali, attività psicologiche e pedagogiche, progetti educativi, artistici e culturali, mediazione e coordinamento.

L'attivazione degli incarichi avverrà tramite provvedimenti specifici adottati dagli organi competenti, previa verifica della disponibilità finanziaria e della coerenza con la programmazione dell'Ente, in particolare con il DUP e il PIAO.

Tabella riepilogativa degli incarichi di collaborazione autonoma per settore – Anno 2026

Settore	Tipologie di incarico previste
Settore 1 – Affari generali e istituzionali	- Consulenze giuridico-legali - Comunicazione - Formazione e organizzazione del personale non obbligatoria - Gestione e riordino archivi - Progettazione e supporto per eventi culturali - Attività educative e promozione della lettura - Incarichi per attività di promozione del territorio e dello sport
Settore 2 – Servizi finanziari, ragioneria e tributi	- Supporto in materia fiscale, finanziaria e tributaria - Consulenze per la revisione contabile - Attività specialistiche legate a obblighi finanziari e gestione del personale
Settore 3 – Urbanistica, edilizia privata, SUAP, commercio, ambiente	- Pianificazione urbanistica e commerciale - Supporto tecnico per edilizia privata e paesaggistica - Attività ambientali e per la sostenibilità - Progetti di riqualificazione energetica ed energie rinnovabili
Settore 4 – Lavori pubblici, patrimonio, protezione civile	- Consulenze tecniche su opere pubbliche - Incarichi per adempimenti correlati - Attività connesse alla protezione civile e gestione emergenze
Settore 5 – Sociale e scuola Settore 6 – Farmacie comunali	- Consulenze legali legate a problematiche sociali - Attività psicologiche, pedagogiche e socio-educative - Coordinamento e mediazione in progetti sociali - Incarichi per iniziative culturali e scolastiche - Supporto a progetti per l'infanzia, i giovani e la coesione sociale

4.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

L'art. 162, comma 6, del d.lgs. 267/2000 prevede che il bilancio sia approvato in pareggio complessivo (totale entrate = totale spese) e che il totale delle entrate correnti sia idoneo a coprire le spese correnti e per rimborso dei prestiti. Inoltre, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, la legge 145/2018, al comma 821, prevede che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". Fino al 2024 compreso l'equilibrio di bilancio era rispettato in presenza di un saldo W1 a rendiconto, desunto dal prospetto degli equilibri, non negativo. Per effetto di quanto disposto dalla legge 207/2024 (comma 785) "A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 1, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio".

Il prospetto degli equilibri di bilancio evidenzia il rispetto delle regole inerenti il pareggio imposti dall'ordinamento contabile e dai sovraordinati vincoli di finanza pubblica.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.147.301,80	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	3.650.873,51	3.650.741,51	3.650.741,51	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	7.346.934,32	7.358.063,32	7.358.063,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	1.835.108,71	1.835.240,71	1.835.240,71	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.986.419,10	1.986.419,10	1.986.419,10					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	1.185.759,47	1.080.000,00	1.080.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	2.333.061,27	1.080.000,00	1.080.000,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	8.658.160,79	8.552.401,32	8.552.401,32	Totale spese finali	0,00	9.679.995,59	8.438.063,32	8.438.063,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	125.467,00	114.338,00	114.338,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	2.186.000,00	2.186.000,00	2.186.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	2.186.000,00	2.186.000,00	2.186.000,00
Totale Titoli	0,00	11.344.160,79	11.238.401,32	11.238.401,32	Totale Titoli	0,00	12.491.462,59	11.238.401,32	11.238.401,32
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	12.491.462,59	11.238.401,32	11.238.401,32	TOTALE COMPLESSIVO	0,00	12.491.462,59	11.238.401,32	11.238.401,32

4.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

4.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 comprende le attività relative all'amministrazione generale dell'Ente e al funzionamento dei servizi trasversali, statistici, informativi e finanziari. Essa copre l'organizzazione e il supporto agli organi di governo, la pianificazione economica, la gestione delle risorse umane, le attività legate alla comunicazione istituzionale e i servizi rivolti al cittadino.

In particolare, rientrano in questa missione:

- il funzionamento degli uffici generali e dei servizi di supporto all'azione amministrativa;
- la gestione delle politiche del personale e delle attività connesse alla programmazione e controllo;
- lo sviluppo e la gestione di relazioni istituzionali e partenariali, in particolare con l'Unione Montana Appennino Reggiano;
- la gestione dei servizi informativi e statistici, anche nell'ambito della transizione digitale.

Obiettivi prioritari dell'Amministrazione:

- **Migliorare la trasparenza e l'accessibilità dell'Ente**, aggiornando tempestivamente il sito internet istituzionale per facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi;
- **Proseguire il processo di digitalizzazione** con il passaggio ai servizi in cloud, grazie ai finanziamenti ottenuti tramite il PNRR;
- **Promuovere il dialogo istituzionale** con gli altri comuni dell'Unione Montana per rafforzare la governance territoriale;
- **Sostenere il terzo settore**, definendo politiche di supporto e sviluppando percorsi di coprogettazione con associazioni ed enti del territorio.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.859.472,14	1.876.133,14	1.876.133,14
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>112.740,88</i>	<i>18.679,84</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	1.899.472,14	1.916.133,14	1.916.133,14
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>112.740,88</i>	<i>18.679,84</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.2 Missione 02 - Giustizia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessaria al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Per l'Ente non sussiste tale tipologia di missione.

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

L'Amministrazione comunale intende rafforzare le politiche locali di sicurezza attraverso un insieme di azioni coordinate e condivise, orientate a una maggiore efficacia sul territorio. In particolare:

- Rivedere, insieme agli altri Comuni dell'Unione Montana Appennino Reggiano, le modalità di gestione associata del servizio, al fine di incrementare la presenza effettiva della Polizia Locale sul territorio del comune di Ventasso e migliorarne l'efficienza operativa.
- Effettuare una ricognizione completa dei sistemi di videosorveglianza pubblici e privati attualmente presenti sul territorio comunale, con l'obiettivo di progettare una rete integrata e potenziata. Tale progetto dovrà favorire anche l'installazione di nuove telecamere da parte di privati cittadini ed esercizi commerciali, attraverso specifiche forme di collaborazione pubblico-privato.
- Rivedere il ruolo e il supporto operativo della Polizia Locale rispetto al sistema commercio, con particolare attenzione alla regolazione, vigilanza e promozione del commercio su aree pubbliche.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	162.635,00	162.635,00	162.635,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.256,94</i>	<i>1.800,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	162.635,00	162.635,00	162.635,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>2.256,94</i>	<i>1.800,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione la programmazione in tema di diritto allo studio, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Il Comune di Ventasso intende contrastare il declino demografico che incide negativamente sulla tenuta sociale ed economica del territorio, ponendo particolare attenzione alla sostenibilità dei servizi scolastici, soprattutto nei piccoli plessi soggetti a criticità per la ridotta popolazione studentesca.

L'obiettivo primario è garantire la continuità dei servizi scolastici e la loro prossimità territoriale, con particolare riferimento alla fascia dell'infanzia e ai gradi scolastici inferiori, ritenuti fondamentali per la tenuta della comunità locale.

In quest'ottica, l'Amministrazione comunale intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Garantire e potenziare i servizi scolastici e per la prima infanzia

- Gestire i servizi scolastici ausiliari (mensa, trasporto scolastico, vigilanza sugli scuolabus, pre e post scuola).
- Attivare sinergie con le scuole del territorio per una gestione integrata e coordinata, attraverso la gestione dei rapporti convenzionali con gli Istituti Comprensivi, la finalizzazione e utilizzo efficace delle risorse del Sistema Integrato 0-6 anni provenienti dalla regione.

2. Sostenere i diritti dell'infanzia e il ruolo educativo delle famiglie

- Attivare progettazioni di assistenza economica in favore di famiglie con minori, anche in condizione di fragilità.
- Promuovere, sostenere e coordinare i Centri Estivi per minori, inclusi i percorsi di integrazione scolastica per bambini con disabilità.
- Collaborare con l'Istituto Comprensivo e il Polo 2 dell'Unione Montana per promuovere e sostenere il progetto di alfabetizzazione musicale nelle scuole.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	799.700,00	799.700,00	799.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	193.048,31	15.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	799.700,00	799.700,00	799.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>193.048,31</i>	<i>15.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Per l'Amministrazione la storia e la cultura locale costituiscono il fondamento territoriale in grado di rendere unica l'esperienza abitativa e di fruizione dell'iniziativa nei paesi del Comune. Saper investire su questo patrimonio immateriale significa conservare un elemento distintivo non replicabile che danno sostanza all'identità condivisa.

L'Amministrazione intende:

- favorire le realtà associative del territorio attraverso la promozione di progettualità comuni, stimolando una pianificazione intelligente e supportando le iniziative di carattere culturale;
- valorizzare i beni e i luoghi di interesse storico del territorio, organizzando eventi (convegni, mostre, visite guidate, e altre iniziative);
- supportare le iniziative culturali messe in atto dalle realtà locali;

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	17.650,00	17.650,00	17.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	17.650,00	17.650,00	17.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano peraltro anche nelle politiche di sostegno allo sport dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, di cui il comune di Ventasso fa parte.

Obiettivi dell'Amministrazione:

Gestione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva e delle attività ricreative

- Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi comunali (palestre, campi sportivi, aree verdi attrezzate), garantendone l'accessibilità, la sicurezza e la fruibilità per tutta la popolazione.
- Promuovere forme di gestione condivisa o in convenzione con associazioni locali, al fine di valorizzare il ruolo delle realtà del terzo settore nella cura e nell'animazione degli spazi sportivi.
- Favorire l'utilizzo polifunzionale degli impianti sportivi per attività anche extrascolastiche, eventi culturali e ricreativi.

Promozione dello sport come strumento di inclusione e benessere

- Sostenere iniziative sportive accessibili a tutte le fasce d'età, promuovendo la cultura del benessere fisico e della socializzazione.
- Attivare progetti di **educazione allo sport nelle scuole** in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, coinvolgendo anche società sportive e tecnici locali.

Sviluppo di politiche giovanili attive e partecipate

- Collaborare con le associazioni del territorio per promuovere eventi, laboratori, corsi, attività musicali e artistiche, incentivando la creatività e l'autorganizzazione.
- Valorizzare le progettualità del **Centro Estivo**, potenziando le sinergie tra Comune, associazioni sportive, parrocchiali e volontariato locale.

Iniziative di rete con l'Unione Montana

- Partecipare attivamente alle progettualità sovracomunali promosse dall'Unione Montana dell'Appennino Reggiano, in ambito sportivo e giovanile.
- Candidare il Comune a eventuali **bandi regionali o intercomunali** per il sostegno alla pratica sportiva, alla rigenerazione di spazi aggregativi e al contrasto dell'isolamento giovanile nelle aree interne.

MISSIONE 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	64.000,00	64.000,00	64.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	64.000,00	64.000,00	64.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.7 Missione 07 - Turismo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Il Comune di Ventasso, consapevole del ruolo strategico che il turismo può rivestire nello sviluppo economico e sociale del territorio montano, intende attuare una serie di interventi volti a valorizzare le risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche, incentivare l'accoglienza turistica e sostenere il sistema locale di promozione territoriale.

In coerenza con le politiche regionali e le strategie dell'Unione Montana e del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, l'Amministrazione persegue i seguenti obiettivi:

1. Sostegno alla ricettività e all'accoglienza turistica

- Promuovere agevolazioni per la nascita, il mantenimento e lo sviluppo delle strutture ricettive, in particolare quelle legate all'ospitalità diffusa e sostenibile attraverso strategie integrate nell'ambito dell'Unione Montana.

2. Valorizzazione delle identità locali e delle peculiarità territoriali

- Riconoscere e rafforzare le specificità storiche e culturali delle singole municipalità che compongono il Comune di Ventasso, eredità dell'aggregazione di più ex-Comuni.
- Evitare sovrapposizioni progettuali tra territori vicini, promuovendo un modello integrato di sviluppo turistico che valorizzi la complementarità tra le diverse aree, anziché la competizione.

3. Collaborazione con il Terzo Settore e la promozione culturale

- Sostenere e co-finanziare iniziative e progetti promossi dalle Pro Loco, dalle associazioni culturali e turistiche, nonché da altri enti del Terzo Settore, al fine di:
 - promuovere l'animazione territoriale;
 - organizzare eventi legati alla cultura, alla storia locale, alla natura e alle tradizioni popolari;
 - coinvolgere attivamente la popolazione locale nella costruzione dell'offerta turistica.

4. Comunicazione e promozione del territorio

- Gestire e potenziare i canali ufficiali di comunicazione istituzionale sui social media, per migliorare la promozione delle eccellenze del territorio: enogastronomia, cultura, paesaggio, outdoor.
- Coordinare la strategia comunicativa con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, gli enti di promozione turistica regionale e gli altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore.
- Integrare le attività promozionali con le piattaforme di marketing territoriale già attive a livello sovracomunale o regionale.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	59.850,00	59.850,00	59.850,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	59.850,00	59.850,00	59.850,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione urbanistica del territorio delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

L'Amministrazione riconosce l'importanza della pianificazione territoriale e della cura dello spazio pubblico come strumenti fondamentali per contrastare lo spopolamento, aumentare la qualità della vita dei residenti e migliorare l'attrattività del territorio, pertanto, intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Completamento delle opere pubbliche già finanziate

- Garantire il completamento tempestivo ed efficace degli interventi infrastrutturali in corso, con particolare attenzione a:
 - messa in sicurezza del territorio (frane, dissesti, viabilità);
 - efficientamento energetico e miglioramento sismico degli edifici pubblici;
 - adeguamento e ampliamento di strutture a servizio della cittadinanza (scuole, palestre, sedi civiche).

2. Riqualificazione della viabilità comunale

- Individuare nuove risorse, anche tramite bandi regionali, statali e PNRR, per:
 - migliorare la viabilità locale, in particolare nelle frazioni più isolate;
 - sistemare e asfaltare strade comunali e vicinali di uso pubblico, anche con attenzione alla percorribilità invernale;

3. Interventi di arredo e decoro urbano

- Riqualificare gli spazi pubblici (piazze, parchi, aree verdi) per renderli più sicuri, accessibili e fruibili, in coerenza con le caratteristiche ambientali e architettoniche del territorio.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	10.548,98	10.548,98	10.548,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	10.548,98	10.548,98	10.548,98
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è dare priorità alla manutenzione ordinaria del territorio, rendendo più efficiente la struttura organizzativa esistente e valorizzando la collaborazione con cittadini, imprese e realtà locali.

Obiettivi specifici per il Comune di Ventasso:

- **Tutela del patrimonio forestale e naturalistico:**

Incentivare la manutenzione dei boschi e dei sentieri montani anche attraverso convenzioni con associazioni di volontariato, guide ambientali escursionistiche e cooperative locali, con particolare attenzione alla prevenzione del dissesto idrogeologico e alla valorizzazione del turismo sostenibile.

- **Efficientamento energetico e sostenibilità negli edifici pubblici:**

Proseguire gli interventi di efficientamento energetico su scuole, sedi municipali e strutture sportive, integrando sistemi a energia rinnovabile, come pannelli fotovoltaici e pompe di calore.

- **Valutazione e miglioramento della gestione degli sfalci d'erba:**

Effettuare una ricognizione puntuale delle aree comunali soggette a sfalcio (aree verdi, banchine stradali, pertinenze scolastiche, cimiteri, ecc.) al fine di pianificare un calendario efficiente e sostenibile degli interventi, valutando la possibilità di:

- coinvolgere operatori economici e associazioni locali con strumenti di partenariato o convenzioni;
- razionalizzare i costi e migliorare l'efficacia degli interventi, con particolare attenzione alle aree ad alto afflusso turistico o scolastico.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.072.930,61	1.072.930,61	1.072.930,61
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.082.930,61	1.082.930,61	1.082.930,61
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Le funzioni esercitate nell'ambito della Missione 10 riguardano la viabilità e i trasporti locali, includendo la gestione della circolazione, della sicurezza stradale e dell'illuminazione pubblica. Tali attività hanno impatti diretti sia sul bilancio per investimenti che sulla gestione corrente.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione dei servizi connessi alla mobilità, compresi la pianificazione e il monitoraggio delle politiche viarie e dei trasporti. In tale ambito rientrano anche eventuali progetti finanziabili tramite risorse regionali, statali o europee, in un'ottica di mobilità sostenibile, accessibilità e sicurezza.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è garantire un sistema di mobilità efficiente, sicuro e sostenibile, compatibile con la morfologia territoriale e le esigenze della popolazione, anche in relazione alla forte dispersione abitativa e alla presenza di borghi e frazioni montane.

Azioni e obiettivi specifici:

- **Ridefinizione dell'assetto viario in punti strategici:**

Collaborare con la Provincia di Reggio Emilia e gli altri enti competenti per riorganizzare e mettere in sicurezza alcune aree nevralgiche del territorio comunale (piazze, intersezioni, strettoie), con l'obiettivo di:

- favorire il transito sicuro di pedoni, ciclisti e automezzi;
- garantire la fruibilità anche nei periodi turistici ad alta intensità;
- migliorare l'accessibilità alle frazioni più isolate.

- **Riqualificazione viaria e arredo urbano:**

Avviare interventi di manutenzione straordinaria su tratti stradali soggetti a degrado, integrando dove possibile elementi di arredo urbano (panchine, fioriere, segnaletica turistica) per rendere più accoglienti gli ingressi ai centri abitati e migliorare la qualità percepita degli spazi pubblici.

- **Potenziamento e ammodernamento dell'illuminazione pubblica:**

Proseguire il rapporto con IREN Smart Solutions per la gestione e l'ottimizzazione dei punti luce, con l'obiettivo di:

- sostituire le lampade obsolete con sistemi a LED a basso consumo;
- implementare nuovi punti luce in zone non adeguatamente illuminate (parcheggi, percorsi pedonali, fermate autobus);
- valutare soluzioni smart per la regolazione dinamica dell'intensità luminosa, integrando logiche di risparmio energetico e sicurezza urbana.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.003.550,00	1.003.550,00	1.003.550,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	43.182,73	16.920,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	2.273.061,27	1.020.000,00	1.020.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	1.147.301,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	3.276.611,27	2.023.550,00	2.023.550,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.190.484,53	16.920,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.11 Missione 11 - Soccorso civile

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e della conservazione del territorio, ha determinato un crescente interesse da parte dei cittadini verso i temi legati alla sicurezza e alla prevenzione delle calamità naturali. In tale contesto, l'ente locale svolge un ruolo rilevante nella promozione di una convivenza civile fondata sulla previsione, prevenzione e gestione dei rischi.

Appartengono alla Missione 11 le funzioni di amministrazione, programmazione, funzionamento e coordinamento degli interventi di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione dei fenomeni calamitosi, il soccorso alla popolazione e il superamento delle emergenze. Tali funzioni possono essere esercitate anche in forma associata e in stretta collaborazione con enti competenti (Regione, Prefettura, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Volontariato, ecc.).

Nel caso specifico, il Comune di Ventasso ha conferito la funzione di protezione civile all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, che ne cura la gestione associata a livello sovracomunale, garantendo un presidio coordinato e qualificato delle attività di prevenzione, pianificazione e intervento in caso di emergenze.

Azioni e obiettivi dell'Amministrazione comunale:

- Collaborare attivamente con l'Unione Montana e i soggetti competenti nella **redazione, aggiornamento e diffusione del Piano Comunale di Protezione Civile**, garantendone la conoscibilità alla popolazione anche tramite strumenti digitali.
- **Supportare il volontariato locale di protezione civile**, incentivandone la formazione continua, la dotazione di attrezzature e il coinvolgimento nelle esercitazioni.
- **Rafforzare il coordinamento intercomunale** per la gestione dei rischi naturali e ambientali, in particolare quelli legati al dissesto idrogeologico, alle nevicate abbondanti e agli incendi boschivi, anche in raccordo con il Parco Nazionale.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.225,18	5.225,18	5.225,18
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	5.225,18	5.225,18	5.225,18
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano numerosi aspetti della vita del cittadino, che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente locale in tutte le fasi dell'esistenza, dai primi anni di vita fino all'età avanzata. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione e promozione sociale, a tutela dei diritti delle famiglie, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti in condizione di fragilità o a rischio di esclusione sociale.

Sono inoltre comprese le azioni di sostegno e valorizzazione della cooperazione sociale e delle realtà del terzo settore attive nel territorio.

In un contesto in cui si registra un progressivo aumento della fascia di popolazione **over 65**, l'obiettivo dell'Amministrazione è favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, contrastando l'isolamento e promuovendo percorsi personalizzati di benessere e salute.

Obiettivo strategico è quello di porre la massima attenzione alle esigenze delle fasce più vulnerabili della popolazione (anziani, disabili, famiglie con minori, giovani in difficoltà), elaborando in costante confronto con l'Unione Montana, l'AUSL e i soggetti del welfare locale, misure di sostegno e tutela che garantiscano inclusione sociale, autonomia, dignità e piena partecipazione alla vita della comunità.

Azioni e politiche specifiche del Comune di Ventasso:

- **Sviluppare il "Piano del benessere territoriale" per gli anziani:**
 - Rafforzare i servizi domiciliari (assistenza, pasti, trasporti) per permettere agli anziani di continuare a vivere nelle proprie case;
 - Promuovere spazi di aggregazione e socialità, anche attraverso l'utilizzo di centri civici o strutture polifunzionali presenti nelle frazioni;
- **Progetti di prossimità per la montagna:**
 - Continuare a sostenere la figura dell'infermiere di comunità **come** una figura ponte tra cittadini e servizi, presente periodicamente nelle frazioni.
- **Sostegno alle famiglie e ai minori:**
 - Rafforzare le collaborazioni con i servizi scolastici, educativi e sanitari per prevenire situazioni di disagio infantile e adolescenziale;
 - Offrire contributi o servizi integrativi per la conciliazione vita-lavoro (centri estivi, doposcuola, trasporti scolastici);
 - Valorizzare il ruolo delle associazioni sportive e culturali come luoghi di educazione, inclusione e partecipazione.
- **Politiche per la disabilità e l'inclusione:**
 - Promuovere progetti di inclusione socio-lavorativa in collaborazione con cooperative sociali e imprese locali;
 - Sostenere le famiglie con persone disabili attraverso servizi di sollievo e orientamento.
- **Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale:**
 - Attivare strumenti flessibili di sostegno economico (bonus energia, contributi straordinari, buoni spesa);

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	784.989,25	784.989,25	784.989,25
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>101.704,89</i>	<i>18.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	794.989,25	794.989,25	794.989,25
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>101.704,89</i>	<i>18.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.13 Missione 13 - Tutela della salute

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Per l'Ente non sussiste tale tipologia di missione.

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Sono comprese in questa missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

L'Amministrazione comunale riconosce il ruolo centrale del tessuto produttivo, commerciale e agricolo per il benessere e la vitalità dei territori montani. Le politiche di sviluppo economico devono dunque perseguire l'equilibrio tra innovazione, sostenibilità, valorizzazione delle risorse locali e coesione sociale.

La funzione **SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive** è conferita all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, che garantisce l'esercizio associato delle attività amministrative e autorizzative in materia produttiva e commerciale, agevolando l'uniformità delle procedure, il supporto alle imprese e l'accesso semplificato ai servizi.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione

Favorire lo sviluppo economico sostenibile e integrato del territorio attraverso:

- il sostegno all'imprenditoria locale;
- la valorizzazione delle filiere agroalimentari e artigianali;
- il rafforzamento della competitività del commercio di prossimità;
- la promozione del territorio in chiave identitaria, turistica e ambientale.

Azioni e linee di intervento:

- **Sviluppo del commercio sostenibile e di vicinato**, promuovendo un modello di commercio integrato con la comunità, che favorisca:
 - la collaborazione tra imprese, cittadini e PA nelle scelte strategiche;
 - la nascita di nuove attività multifunzionali di prossimità, anche con incentivi per giovani imprenditori o iniziative sociali;
- Istituire **micro-incentivi comunali** o bandi a sportello per chi avvia una nuova attività (artigianale, agricola, turistica o commerciale) nelle frazioni o nei borghi.
- Offrire **supporto informativo e orientamento ai bandi regionali/nazionali** per start-up rurali o green economy.
- Riquilibrare spazi pubblici o ex scuole da adibire a **hub per smart working** in collaborazione con enti, cooperative o professionisti.
- Promuovere Ventasso come **comune attrattivo per nomadi digitali o famiglie** in cerca di qualità della vita, con pacchetti informativi su servizi, scuola, sanità, connettività, affitti

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.119.838,65	1.119.838,65	1.119.838,65
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	585,60	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	1.119.838,65	1.119.838,65	1.119.838,65
	<i>di cui già impegnato</i>	585,60	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Per l'Ente non sussiste tale tipologia di missione.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi e attività legati allo sviluppo delle aree rurali e dei settori agricolo, forestale, zootecnico, agro-industriale, alimentare, nonché della caccia, pesca e acquacoltura.

Sebbene queste competenze siano secondarie rispetto alle funzioni centrali dell'ente locale, il Comune svolge un importante ruolo di coordinamento, accompagnamento e promozione delle politiche rurali, in coerenza con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria (es. PAC, PSR, GAL).

In particolare, si evidenzia il ruolo crescente dell'agricoltura e delle attività collegate come leve per la cura del territorio, la tutela della biodiversità, la valorizzazione dei prodotti locali e lo sviluppo di modelli economici sostenibili in aree montane e interne.

Per l'Ente tuttavia non sussiste tale tipologia di missione.

Collaborazioni istituzionali

Il Comune di Ventasso:

- **collabora attivamente con i Carabinieri Forestali**, in particolare per il controllo del territorio e la tutela del patrimonio boschivo e faunistico;
- partecipa, tramite l'Unione Montana, ai tavoli di **programmazione agricola e forestale della Provincia di Reggio Emilia** della Regione Emilia-Romagna;
- interagisce con il **GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano**, sostenendo l'accesso a fondi per lo sviluppo rurale e l'agricoltura multifunzionale.

Obiettivi e azioni dell'Amministrazione comunale:

- **Caccia e pesca sostenibile:**
 - Partecipare al monitoraggio delle attività venatorie e faunistiche sul territorio, in collaborazione con ATC, Provincia e Carabinieri Forestali;
 - Valutare, insieme ai soggetti competenti, la promozione di iniziative educative per una cultura sostenibile della caccia e della pesca.
- **Educazione rurale e agroalimentare:**
 - Sostenere progetti nelle scuole sul tema dell'agricoltura, del cibo sano e locale, del rispetto per la natura e gli animali;
 - Valorizzare i prodotti del territorio anche in chiave turistica e culturale, attraverso eventi, fiere, degustazioni e percorsi del gusto.
- **Favorire l'integrazione tra agricoltura e turismo rurale:**
 - Incentivare la creazione di reti tra produttori, ristoratori e operatori turistici per promuovere pacchetti integrati;

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

L'organizzazione dei mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie all'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione e l'erogazione del gas metano, dell'energia elettrica e del teleriscaldamento, richiede un bagaglio di competenze economico-aziendali altamente specializzate. Si tratta di attività a forte rilevanza strategica, che vengono spesso affidate a società a capitale pubblico, anziché essere gestite direttamente in economia.

In questo contesto, all'Ente locale può essere attribuito un ruolo chiave nella programmazione del sistema energetico territoriale, con l'obiettivo di contribuire alla razionalizzazione delle reti e alla promozione di politiche energetiche integrate, nel rispetto del quadro normativo e istituzionale nazionale. Le competenze dell'Amministrazione possono estendersi anche alla promozione dell'uso efficiente dell'energia e all'incentivazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi del Green Deal europeo e dell'Agenda 2030.

Obiettivi e azioni strategiche

L'Amministrazione intende:

- **Diffondere la cultura del risparmio energetico** e dell'efficienza, , anche eventualmente mediante incontri pubblici con esperti del settore e campagne di comunicazione;
- **Continuare con l'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici** in punti strategici del territorio comunale (parcheggi pubblici, sede municipale, magazzino comunale), favorendo l'accessibilità e l'utilizzo della mobilità elettrica;
- **Monitorare i consumi energetici degli edifici e degli impianti pubblici**, promuovendo interventi di efficientamento energetico (es. sostituzione impianti di climatizzazione, relamping LED, miglioramento delle prestazioni dell'involucro edilizio);

Con queste azioni, l'Amministrazione comunale intende contribuire in modo concreto alla costruzione di un sistema energetico più sostenibile, resiliente e partecipato, mettendo al centro la tutela ambientale, l'innovazione tecnologica e il coinvolgimento attivo della cittadinanza.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Questa missione, insieme all'analogia dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali. Per l'Ente non sussiste tale tipologia di missione.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero. Interventi che rientrano

nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera. Per l'Ente non sussiste tale tipologia di missione.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione "Fondi e accantonamenti" ha una natura prettamente contabile e rappresenta una componente fondamentale per la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'Ente. Essa raccoglie le previsioni di spesa destinate alla costituzione di accantonamenti obbligatori o prudenziali, volti a fronteggiare rischi, passività potenziali o situazioni di incertezza che potrebbero determinare squilibri nella gestione finanziaria.

Tra i principali accantonamenti rientrano:

- **Il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** istituito al fine di garantire la copertura del rischio connesso all'eventuale mancata riscossione di entrate accertate, in particolare tributarie ed extratributarie. L'Ente effettua l'accantonamento sulla base della media degli incassi degli ultimi cinque esercizi rispetto agli accertamenti, calcolata per ciascuna tipologia di entrata. A tal fine, una quota dell'avanzo di amministrazione viene vincolata in via prudenziale. L'obiettivo è quello di assicurare la **veridicità del risultato di amministrazione** e la **correttezza contabile dei saldi di bilancio**.
- **Il Fondo di riserva per spese impreviste**: destinato a far fronte a esigenze non prevedibili in sede di bilancio ma che si rendano necessarie nel corso dell'esercizio. Il suo utilizzo è disciplinato dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e avviene con deliberazione della Giunta comunale.
- **Il Fondo di riserva per le spese obbligatorie**: utile a garantire la copertura di oneri inderogabili previsti dalla normativa vigente che possano manifestarsi nel corso della gestione.
- **Il Fondo contenzioso, il fondo rischi e passività potenziali** istituiti per coprire eventuali obbligazioni dell'ente derivanti da giudizi pendenti o situazioni incerte per cui esiste un rischio probabile di soccombenza o aggravio economico.
- **I Fondi speciali per provvedimenti legislativi non ancora perfezionati** accantonamenti vincolati a leggi di spesa che, pur non essendo immediatamente operative al momento dell'approvazione del bilancio, possono produrre effetti finanziari a partire dall'esercizio di riferimento.

È importante evidenziare che questa missione **non comprende il Fondo pluriennale vincolato (FPV)**, in quanto esso rappresenta una posta distinta, correlata agli impegni di spesa già assunti e finanziati con entrate vincolate e imputati agli esercizi successivi.

Attraverso la corretta allocazione e gestione di tali fondi, l'Amministrazione comunale intende consolidare una gestione finanziaria responsabile, capace di fronteggiare eventuali imprevisti e di **preservare gli equilibri complessivi del bilancio**.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	311.480,51	311.480,51	311.480,51
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	311.480,51	311.480,51	311.480,51
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.21 Missione 50 - Debito pubblico

La Missione 50 – Debito pubblico è di natura strettamente finanziaria e raccoglie gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento degli oneri connessi alle forme di indebitamento attivate dall'Ente, in particolare:

- quote di ammortamento del capitale;
- interessi passivi;
- spese accessorie;
- eventuali anticipazioni straordinarie.

Rientrano in questa missione gli oneri relativi ai mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, prestiti a breve termine, emissioni obbligazionarie (ove presenti) e altre forme di debito contratto direttamente dall'ente, nonché tutte le spese strettamente collegate alla gestione del debito (es. oneri accessori e commissioni bancarie).

La normativa contabile prevede la possibilità di allocare tali oneri anche in modo frazionato all'interno delle missioni funzionali a cui gli investimenti si riferiscono. Tuttavia, il Comune di Ventasso, nel rispetto dei principi di chiarezza e semplificazione, accentra le spese per il debito pubblico all'interno di questa missione, al fine di renderne più agevole il monitoraggio e il controllo.

L'Ente ha provveduto a prevedere gli stanziamenti necessari alla copertura degli oneri di ammortamento dei mutui in essere e si impegna a effettuare un monitoraggio costante sull'andamento del debito residuo, con l'obiettivo di valutare eventuali opportunità di ottimizzazione delle risorse finanziarie e riduzione dell'onere per interessi.

La gestione del debito pubblico, in coerenza con gli equilibri di bilancio e con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione, è orientata alla sostenibilità finanziaria nel medio-lungo periodo, assicurando l'adempimento regolare delle obbligazioni assunte e contribuendo alla solidità complessiva della gestione economico-finanziaria dell'Ente.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	43.064,00	37.532,00	37.532,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	125.467,00	114.338,00	114.338,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	168.531,00	151.870,00	151.870,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La **Missione 60 – Anticipazioni finanziarie** è destinata a registrare le spese sostenute per la **restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria**, finalizzate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'Ente.

Tali anticipazioni costituiscono uno strumento di natura straordinaria, attivabile solo in presenza di effettive tensioni di cassa e devono essere restituite entro l'esercizio finanziario di riferimento, con il relativo onere in termini di interessi passivi a carico del bilancio comunale.

Allo stato attuale, **il Comune di Ventasso non prevede di stanziare risorse in questa missione**, grazie a un'attenta ed efficace gestione della liquidità che ha permesso, negli esercizi precedenti, di **evitare il ricorso a tale strumento**.

Tuttavia, **l'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria solo qualora si rendesse strettamente necessario**, in presenza di imprevisti che compromettano l'equilibrio temporaneo di cassa.

Il mantenimento di una gestione oculata della liquidità consente inoltre all'Ente di **preservare la possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione, libero o destinato, al bilancio di previsione**, rafforzando la sostenibilità e la flessibilità finanziaria dell'azione amministrativa.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

La **Missione 99 – Servizi per conto terzi** accoglie le **spese sostenute dall’Ente in nome e per conto di terzi**, nonché le **partite di giro** e le eventuali **anticipazioni connesse al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale**.

Si tratta di movimentazioni finanziarie che non comportano effetti sull’equilibrio economico-finanziario dell’Ente, in quanto collegate a entrate di pari importo. Tali operazioni comprendono, ad esempio, ritenute erariali su stipendi, versamenti previdenziali e assistenziali, riversamenti a soggetti terzi, trasferimenti effettuati per conto di altri enti pubblici o privati.

La gestione di queste poste, pur non incidendo sul risultato di amministrazione, richiede accuratezza e tempestività nei versamenti, al fine di garantire la corretta tenuta della contabilità finanziaria e il rispetto degli obblighi normativi.

Il Comune di Ventasso, in tale ambito, impronta la propria gestione finanziaria a criteri di correttezza, trasparenza e regolarità contabile, assicurando che tutte le operazioni siano effettuate nel rispetto della normativa vigente e che non vi siano interferenze con le risorse destinate alle attività istituzionali.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	2.186.000,00	2.186.000,00	2.186.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	36,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	2.186.000,00	2.186.000,00	2.186.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>36,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

In coerenza con le previsioni urbanistiche e con gli strumenti di pianificazione economico-finanziaria, il presente documento espone il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio immobiliare, così come previsto dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008 (convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008), modificato dall'art. 33-bis del D.L. n. 98/2011 e s.m.i.

Ai sensi della normativa richiamata, gli enti locali sono tenuti a procedere alla ricognizione dei beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, che risultino suscettibili di dismissione o valorizzazione. Il presente piano viene quindi redatto sulla base della documentazione disponibile presso gli archivi comunali ed è approvato con apposita deliberazione della Giunta comunale.

L'inserimento degli immobili nel piano comporta la loro classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto dei vincoli di tutela di natura storico-artistica, architettonica, archeologica o paesaggistica. Il piano viene trasmesso agli enti competenti, i quali hanno 30 giorni di tempo per esprimersi: in assenza di risposta, la classificazione diventa definitiva.

I beni inseriti nel piano possono essere:

- Venduti direttamente, attraverso procedure a evidenza pubblica;
- Concessi o locati a privati, per un periodo massimo di 50 anni, per finalità di riqualificazione, restauro, ristrutturazione e introduzione di nuove destinazioni d'uso;
- Affidati in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 163/2006 (o normativa vigente in materia di contratti pubblici);
- Conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti.

I proventi derivanti dalle alienazioni sono destinati secondo le disposizioni di legge vigenti:

- il 25% delle risorse nette derivanti dal federalismo demaniale è attribuito allo Stato, mentre il restante 75% resta nella disponibilità dell'Ente (art. 9, comma 5, D.Lgs. n. 85/2010);
- il 10% delle risorse nette derivanti dalla vendita del patrimonio disponibile originario deve essere destinato alla riduzione del debito dell'Ente;
- la parte rimanente può essere destinata, ai sensi dell'art. 1, comma 443, della legge n. 228/2012 e dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, alla realizzazione di investimenti o altri impieghi consentiti dalla normativa vigente.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2026–2028, incluso nel presente DUP, costituisce parte integrante del processo di riordino, efficientamento e valorizzazione del patrimonio dell'Ente, anche in funzione di reperimento di risorse straordinarie per il finanziamento degli investimenti.

ALIENAZIONE IMMOBILI anno 2026

DENOMINAZIONE	COMUNE	SEZ.	FG.	MAP.	SUB.	CLASSAMENTO	VALORE STIMATO
Relitto stradale - Via Marcaccioni località Busana - Richiesta prot. 1920 del 18/02/2025	Ventasso	A	22	strade		25 mq	200,00 €

4.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Comune di Ventasso, con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 24 aprile 2019, ha esercitato la facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), optando per la non redazione del bilancio consolidato, essendo un ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e non avendo partecipazioni significative tali da influire in maniera sostanziale sul bilancio comunale.

In applicazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" – T.U.S.P.), il Comune ha adottato negli anni gli adempimenti previsti in materia di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni. Da ultimo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 19 dicembre 2024, è stata effettuata la ricognizione annuale delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P..

In questo quadro, il Comune definisce i seguenti obiettivi generali in relazione al Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), con riferimento in particolare alla gestione delle società partecipate:

1. Equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle società, da intendersi come coerenza tra costi e ricavi, entrate e uscite, attivo e passivo;
2. Uniformità ai principi di sana gestione, trasparenza e contenimento della spesa, con attenzione alla spesa per il personale e alla compatibilità economico-finanziaria delle scelte;
3. Mantenimento o riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione, con eventuale adeguamento in base all'effettiva attività svolta;
4. Contenimento delle spese discrezionali, in particolare per missioni, trasferte, cancelleria, pubblicità, sponsorizzazioni e rappresentanza;
5. Limitazione delle spese per consulenze e incarichi professionali esterni, da contenere nei limiti della media sostenuta nei due esercizi precedenti, salvo motivazioni documentate e autorizzazioni preventive;
6. Realizzazione di economie di scala mediante forme di gestione aggregata di servizi e acquisti di beni;
7. Blocco delle assunzioni di personale nelle società in presenza di squilibri gestionali o risultati negativi;
8. Reclutamento a tempo determinato solo in caso di necessità temporanee e non continuative, previa verifica della sostenibilità economica e nel rispetto della normativa vigente;
9. Criteri oggettivi e risultati positivi per l'eventuale erogazione di premi o incentivi al personale delle partecipate, subordinati al raggiungimento di obiettivi assegnati.

Tali indirizzi costituiscono il quadro di riferimento per il monitoraggio e il controllo delle partecipazioni comunali, coerentemente con i principi di efficienza, economicità e sostenibilità, e sono richiamati nel sistema di programmazione e controllo strategico dell'ente, contribuendo al rafforzamento della responsabilità gestionale e della trasparenza dell'azione amministrativa.

4.7 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Semplificazioni procedurali per le amministrazioni pubbliche

Gli interventi del PNRR/PNC, in tempi recenti, sono stati interessati non solo da precise disposizioni in tema di appalti ma anche da una serie di semplificazioni sulla contabilizzazione e da una serie di indicazioni in tema di rendicontazione.

Disposizioni, soprattutto le semplificazioni di tipo contabile, che dovrebbero consentire una gestione maggiormente tempestiva in modo da velocizzare i vari atti per giungere al completamento previsto, in via generale, per il 2026.

1. Le variazioni di bilancio

La contabilizzazione dei finanziamenti PNRR/PNC è consentita anche attraverso delle variazioni di bilancio – oltre i classici termini previsti dal Decreto legislativo 267/2000 – possibili fino al 31 dicembre anche per enti che si trovassero in gestione provvisoria e quindi dopo la scadenza del 31 dicembre se non risultasse posposto il termine di approvazione del bilancio o dopo la scadenza del termine di proroga (o anche in esercizio provvisorio ipotizzando l'allungamento dei termini di approvazione dei bilanci praticamente fisiologico anche per le recenti problematiche, si pensi ad esempio alla questione del "caro energia").

2. La programmazione del PNRR/PNC

Le variazioni di bilancio, evidentemente, andranno di pari passo con la variazione, per semplificare anche altri documenti di programmazione in particolare del DUP e del piano esecutivo di gestione (e se del caso anche del piano dettagliato degli obiettivi e quindi del piano performance).

In primo luogo andrà modificata la programmazione dei lavori pubblici (in caso di nuovi interventi per importi pari o superiori ai 100mila euro) e il programma biennale beni/servizi in caso di nuovi interventi, sempre al netto dell'IVA, di importo pari o superiore ai 40mila.

Espletate le operazioni di "contabilizzazione" e le gare, uno dei passaggi più delicati che maggiormente interessa il RUP (o comunque il responsabile del servizio titolare dei procedimenti la spesa) è quello relativo alla rendicontazione (in tema dispone, tra le altre, in particolare la circolare n. 9/2022, punto 7.3 dell'allegato rubricato "Procedure di rendicontazione").

BOX: Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

3. Gli strumenti del monitoraggio

Il nostro Paese ha creato apposita struttura per il monitoraggio degli interventi collegati al PNRR/PNC.

Il sistema denominato ReGiS, è lo strumento unico con cui le Amministrazioni centrali e territoriali interessate dai finanziamenti devono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti attuativi del PNRR/PNC.

Il sistema risulta composto da tre sezioni:

1. Misure (riforme e investimenti del PNRR),
2. Milestone e Target;
3. Progetti.

Le Amministrazioni centrali titolari delle misure sono tenute a validare i dati di monitoraggio almeno con cadenza mensile trasmettendoli al Servizio centrale per il PNRR per il tramite di ReGiS.

Il sistema in parola può essere utilizzato, praticamente, o come il proprio sistema gestionale o consentendo l'acquisizione automatica delle informazioni necessarie per il monitoraggio.

Il sistema, quindi, in tema di PNRR, consente di operare su un unico ambiente. Ed in questo senso, sempre nel documento in commento si legge che "il processo di monitoraggio del PNRR, supportato dal sistema informatico ReGiS, è rivolto a dare contezza del grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano e dell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, oltre che della messa in opera delle riforme dallo stesso previste.

Si tratta di un sistema di monitoraggio che deve essere costantemente alimentato da parte dei responsabili dei soggetti attuatori.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati:

Amministrazione Titolare dell'Intervento	Codice Misura	Codice Unico Progetto	Codice Locale Progetto	Descr. Titolo Progetto	Importo totale del progetto	Stato
Ministero dell'Istruzione e del Merito	M4C13.3	H38I21000290005	PIANI2020-PIA202001-29084	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA ELEMENTARE PROSPERO ROSSI IN LOC LIGONCHIO	1.000.042,46 €	IN CORSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_TEATRO LIGONCHIO 1	RIVALUTAZIONE FUNZIONALE E STRUTTURALE DEGLI SPAZI CULTURALI COMUNE DI VENTASSO	1.072.500,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_TEATRO LIGONCHIO 2	RIVALUTAZIONE CULTURALE DEL CINEMA/TEATRO DI LIGONCHIO	80.000,00 €	IN CORSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_TEATRO LIGONCHIO 3	RIVALUTAZIONE GESTIONALE DEL CINEMA/TEATRO DI LIGONCHIO	15.000,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_ATELIER 1	RIVALUTAZIONE FUNZIONALE DELL'ATELIER "DI ONDA IN ONDA"	250.000,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_ATELIER 2	RILANCIO PEDAGOGICO DELL'ATELIER "DI ONDA IN ONDA"	55.000,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_ATELIER 3	RILANCIO CULTURALE DELL'ATELIER "DI ONDA IN ONDA"	40.000,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_SPAZIO MULTIFUNZIONALE	UNO SPAZIO MULTIFUNZIONALE PER LIGONCHIO	64.000,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_ECOSISTEMA	UN ECOSISTEMA DI COMUNITA'	40.000,00 €	IN CORSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_GESTIONE SPAZIO	GESTIONE DELLO SPAZIO MULTIFUNZIONALE PER LIGONCHIO	15.000,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura	M1C3I2.1	H37D22000010008	2.1_VENTASSO_GESTIONE COMUNICAZIONE	GESTIONE INTEGRATA DELLA COMUNICAZIONE	70.000,00 €	IN CORSO
Ministero della Cultura della Trasformazione Digitale	M1C1I1.2	H31C22000460008	PRJ_120COM0422X_001410	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 13 servizi	77.897,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura della Trasformazione Digitale	M1C1I1.4.3	H31F22002100008	PRJ_143COM0422I_001938	1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 32 servizi	7.776,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura della Trasformazione Digitale	M1C1I1.4.1	H31F22003600008	PRJ_141COM0922X_000054	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 5 servizi	79.922,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura della Trasformazione Digitale	M1C1I1.4.4	H31F22004110008	PRJ_144COM0922X_000028	1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi	14.000,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura della Trasformazione Digitale	M1C1I1.3.1	H51F22007200008	PRJ_131COM1022X_002045	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 1 servizi	10.172,00 €	CONCLUSO
Ministero della Cultura della Trasformazione Digitale	M1C1I1.4.5	H31F22004650008	PRJ_145COM0524X_001358	1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	23.147,00 €	IN CORSO
Ministero della Cultura della Trasformazione Digitale	M1C1I2.2.3	H31F25000420008	PRJ_223COM0225X_001203	2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - acquisto di 1 servizi	1.622,74 €	IN CORSO

4.8 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

4.8.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Ventasso
<i>Codice Fiscale</i>	91173360354
<i>Partita IVA</i>	02697790356
<i>Sindaco</i>	Enrico Ferretti
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	42 (di cui 5 a t.det)
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	3865
<i>Telefono</i>	0522891911
<i>Sito internet</i>	www.comune.ventasso.re.it
<i>E-mail</i>	info@comune.ventasso.re.it
<i>Pec</i>	www.comune.ventasso@legalmail.it

4.8.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione	Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 28/03/2025 di approvazione del PIAO 2025/2027
Rischi corruttivi e trasparenza	- SOTTOSEZIONE 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza

4.8.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 28/03/2025 di approvazione del PIAO 2025/2027 - SOTTOSEZIONE 3.1 – Struttura organizzativa Deliberazione di G.C. n. 22 del 04/04/2024 ad oggetto “UFFICI E SERVIZI COMUNALI ORGANIGRAMMA E RIDEFINIZIONE DEL PIANO DI ASSEGNAZIONE DI PERSONALE”
Sottosezione di programmazione Organizzazione lavoro agile	Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 28/03/2025 di approvazione del PIAO 2025/2027 SOTTOSEZIONE 3.2 – Organizzazione lavoro agile (che rimanda al PIAO 2023/2025) (1)
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 28/03/2025 di approvazione del PIAO 2025/2027 SOTTOSEZIONE 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale

(1) L'ente, nel corso del 2023, ha già disciplinato l'organizzazione del lavoro agile, secondo la strategia e gli obiettivi, stabiliti all'interno della sottosezione 3.2 del PIAO 2023/2025, che si intendono pienamente richiamati e confermati. In particolare, l'Ente ha aderito alla Convenzione per il conferimento di funzioni compiti e attività di gestione del personale tra i Comuni di Carpineti, Casina, Castelnuovo ne' Monti, Toano, Vetto, Ventasso e Villa Minozzo, con decorrenza dal giorno 01.04.2019 e per la durata di cinque anni, ai sensi del combinato disposto dell'art.7, co.4, l.r.21/2012 e dell'art.1 l.r. 23/2013 a favore dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano. L'Ente di cui sopra ha provveduto con deliberazione di Giunta dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano n. 14 del giorno 13.02.2023 all'approvazione del Regolamento per Lo svolgimento del lavoro agile dell'Unione Montana dei Comuni dell'appennino Reggiano e tale regolamento si intende applicabile anche per gli enti convenzionati aderenti l'Unione Montana. Il Comune di Ventasso con deliberazione n. 22 del 27.02.2023 ha provveduto al recepimento di tale regolamento e le comunicazioni e le procedure del Confronto previste dall'art. 5 c. 2 lett. 1) CCNL 16/11/2022, con i responsabili, le OO.SS e le/gli RSU sono state effettuate dalla competente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, per conto di tutti gli enti aderenti.